



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

C.A.P. 16016 - Via Rati, 66 - C.F.:80007570106 - P.I. 00845470103 - Tel. 010/91701 - Fax 010/9170225

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 16 del 28-06-2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI
PERL'ANNO 2021 VALIDATO DALL'ETC E DELLE TARIFFE TARI
2021**

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno duemilaventuno addì ----- ventotto-----del mese di --- giugno---- alle ore --- 21:00 ---
nella Residenza Comunale, per la trattazione degli argomenti di cui all'Ordine del Giorno, si è
riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano: Assente/Presente

BRUZZONE PAOLO	P	Pisani Giorgia	P
DAMONTE STEFANO	P	Calcagno Matteo	P
Bruzzone Marina	P	Siri Mauro	P
Cola Simona	P	Biamonti Francesco	A
Giusto Federico	A	Amadei Valeria	A
Corradi Alberto	P	Gotro Luca	P
Roncallo Erica	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA.

Il Sindaco BRUZZONE PAOLO
assume la presidenza e, riconosciuta
legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI COGOLETO

Città Metropolitana di Genova

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI PER L'ANNO 2021 VALIDATO DALL'ETC E DELLE TARIFFE TARI 2021
--

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/2006 individua le competenze in materia di rifiuti attribuendo ai Comuni competenze riguardo le modalità e l'organizzazione servizio; le modalità di conferimento a servizio; l'assimilazione rifiuti speciali a urbani, le determinazioni delle tariffe;
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATA la deliberazione ARERA 443 del 31 ottobre 2019 che definisce i criteri per la redazione del PEF TARI e dei Listini Tariffari attraverso:

- Criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio per la gestione dei rifiuti;
- Criteri di investimento del servizio integrato dei rifiuti;
- Criteri di trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani;

RILEVATO che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 stabilisce un limite massimo ai costi complessivi riconoscibili ai gestori che dovrà poi essere coperto attraverso il gettito tariffario e individua nuove definizioni riguardo il perimetro regolatori, il limite di crescita annuale

legato a miglioramento previsto della qualità o a modifiche del perimetro gestionale, corrispettivi calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni, i parametri di possibile incremento tariffario legato a risultati verificabili e tempi certi ed uniformi,;

DATO ATTO che la deliberazione ARERA n. 443/2019 all'art. 6 definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario demandando al soggetto gestore la predisposizione annuale del Piano Economico Finanziario (PEF) e la validazione da parte dell'Ente Territorialmente Competente ed il successivo invio all'Autorità in coerenza con gli obiettivi definiti;
<<

VISTE inoltre la deliberazione ARERA 3 marzo 2020, n. 57 recante Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedure per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente e la determinazione del 26 marzo 2020 n. 02/drif/2020 recante chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/r/rif (mtr) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari ;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2021 è stato approvato il PEF 2021 e le conseguenti tariffe Tari, subordinatamente alla necessaria riapprovazione in caso di modifiche da parte del ETC (Città Metropolitana di Genova) in fase di validazione;

VISTO l'art. 30 comma 5 del D.L. 22/03/2021 n. 41 convertito Legge n. 69/2021 che ha differito il termine per l'approvazione delle tariffe Tari al 30/06/2021;

RILEVATO che il Dirigente della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova con atto dirigenziale n. 1060 del 18/05/2021, trasmessa con nota prot. 12273 del 26/05/2021, ha validato il Piano Economico-finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'anno 2021 del Comune di Cogoleto , allegato al presente atto sub 1);

RITENUTO dover riapprovare il piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021, così come validato dalla Città Metropolitana di Genova (Ente Territorialmente competente), che presenta un costo complessivo di € 2.251.111,36, nonché, le tariffe della TARI per l'anno 2021 che conseguono a tale PEF validato;

CONSIDERATO che il Piano finanziario costituisce il presupposto per la determinazione delle tariffe;

RILEVATO:

- **CHE** per la determinazione delle tariffe occorre tenere conto della ripartizione dell'onere del costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti in rapporto all'effettiva produzione di rifiuti di ciascuna categoria di utenti e – in prospettiva ed in connessione con l'evoluzione tecnologica dell'industria della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti – di ciascun singolo utente;
- **CHE** tali accorgimenti sono necessari in considerazione dell'esigenza, avvertita da tutti i Comuni, di migliorare gli stessi criteri ed algoritmi di determinazione delle misure tariffarie attualmente previsti, al fine di meglio adattarli alle realtà locali;
- **CHE**, in considerazione delle motivazioni esposte, ai fini della ripartizione tra i diversi soggetti del predetto carico di prelievo complessivo e dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo riportato

nel Regolamento di applicazione della tariffa sono state operate le scelte esplicitate nella *“Determinazione tariffe ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n. 147”* (Allegato 4);

- **CHE** occorre anche tenere conto delle Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla deliberazione ARERA n. 443/2019 e s.m.i. del Dipartimento delle finanze diffuse il 29/12/2020;

CONSIDERATO pertanto che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, dopo l'applicazione delle riduzioni, è determinato in € 698.992,23 di cui € 495.399,43 riferibili alle utenze domestiche ed € 203.592,81 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa dopo l'applicazione delle riduzioni è pari ad € 1.552.119,13 di cui € 968.654,94 attribuibili alle utenze domestiche ed € 583.464,94 a quelle non domestiche;

RITENUTO di determinare per l'anno 2021 le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi come riportate nell'elaborazione allegata (Allegato 2);

SOTTOLINEATO, quindi, che la modifica del quadro TARI suddetta potrà poi confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL;

VISTI

- il Dpcm 2 marzo 2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19».
- il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” convertito nella Legge 69/2021;

RILEVATO che a seguito della diffusione del virus COVID-19, per effetto delle misure restrittive imposte alle attività economiche a partire da fine Ottobre 2020, in occasione della cosiddetta seconda ondata da Covid-19, alcune categorie di utenze non domestiche Tari (quali a titolo esemplificativo: pizzerie, ristoranti, bar, pasticcerie-gelaterie, associazioni, centri sociali, cinema, teatri, impianti sportivi, alberghi, discoteche, barbieri/parrucchieri, fioristi, agenzie di viaggio, NCC, alcune attività di vendita beni non alimentari, ecc...) hanno subito rilevanti danni economici;

VISTO in proposito il D.L. 73 del 25/05/2021 (Decreto sostegni bis) che all'art. 6 prevede *“In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche....”*;

DATO ATTO che le risorse verranno assegnate con Decreto del Ministero dell'Interno adottato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze da adottarsi entro 30 giorno dall'emanazione del Decreto Sostegni bis;

RILEVATO che la Fondazione Anci ha pubblicato una stima dell'importo che sarà assegnato a ciascun ente a valere sui 600 milioni di euro stanziati dall'art. 6 del dl 73/2021 e che in base a tale stima al Comune di Cogoleto dovrebbe essere assegnato un importo di circa € 125.000,00;

RITENUTO, al fine di mitigare almeno parzialmente le criticità economiche generate dall'emergenza Covid, di destinare le risorse di cui all'art. 6 del D.L. 73/2021, come dallo stesso disciplinato, alle attività di cui ai seguenti codici ATECO:

93.11 – 12 – 13 Impianti sportivi

79.11 Agenzie di viaggio

68 Attività immobiliari

55.30 Campeggi

55.1 Alberghi con e senza ristorante

56 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, bar, caffè,

prevedendo un abbattimento del 55% della quota variabile della Tari agevolazione inserita nell'art. 26 del Regolamento Tari;

DATO ATTO che tale abbattimento verrà calcolato sul saldo 2021;

RITENUTO, infine di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento TARI 2021 entro il 31/12/2021;

VISTA la deliberazione n. 20 del 30/12/2020 del Consiglio Comunale, che ha approvato il DUP 2021/2023;

RICHIAMATI :

- lo Statuto del Comune;
- il Regolamento TARI;
- gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 del della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa il Piano Finanziario della TARI per l'anno 2021 così come validato dalla Città Metropolitana di Genova allegato alla presente sub 1);
- 2) di prender atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2021 è pari ad € 2.251.111,36 da coprire con l'applicazione della TARI, secondo l'elaborazione delle tariffe di cui Allegato 2;
- 3) di dare atto che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

- 4) di dare atto che le tariffe garantiscono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo di gestione dei rifiuti;
- 5) Di considerare i ricavi della tariffa quali “prezzi massimi” per l’applicazione della tariffa;
- 6) Di stabilire, vista l’eccezionale situazione di necessità e di urgenza che ha tra l’altro ritardato l’emissione delle bollette, in deroga a quanto previsto dall’art. 32 del Regolamento comunale per la disciplina della Tariffa Rifiuti (TARI), che il pagamento della TARI avvenga in tre rate bimestrali e un saldo finale;
- 7) Di utilizzare le risorse stanziare dall’ art. 6 del D.L. 73/2021, presuntivamente quantificate dal IFEL in € 125.000,00, stabilendo un abbattimento del 55% della quota variabile della Tari, ai sensi dell’art. 26 del Regolamento TARI, per le attività di cui ai seguenti codici ATECO:
93.11 – 12 – 13 Impianti sportivi
79.11 Agenzie di viaggio
68 Attività immobiliari
55.30 Campeggi
55.1 Alberghi con e senza ristorante
56 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, bar, caffè,
- 8) di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della TARI 2021 comunque entro il 31/12/2021;
- 9) di stabilire, per l’anno 2021, in € 17,50 a pezzo ritirato a bocca di portone; la tariffa del servizio di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti in esecuzione di quanto previsto dal sopra citato Regolamento per la gestione dell’isola ecologica di Cogoletto;
- 10) Di dare atto che il presente atto sarà trasmesso al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.lgs 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI PERL'ANNO 2021
VALIDATO DALL'ETC E DELLE TARIFFE TARI 2021

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile del servizio interessato
Perpetua Carlo

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dr.ssa Alberta Molinari

Viene posta in discussione la proposta all'O.d.G. avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI PERL'ANNO 2021 VALIDATO DALL'ETC E DELLE TARIFFE TARI 2021

uditi gli interventi dei consiglieri;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

acquisiti i pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

presenti e votanti 10

assenti 3

come riportato sul frontespizio del presente atto;

con esito votazione come sotto riportato:

Favorevoli: 9

Contrari: 1

Astenuti: 0

BRUZZONE PAOLO	Favorevole	Pisani Giorgia	Favorevole
DAMONTE STEFANO	Favorevole	Calcagno Matteo	Favorevole
Bruzzo Marina	Favorevole	Siri Mauro	Contrario
Cola Simona	Favorevole	Biamonti Francesco	
Giusto Federico		Amadei Valeria	
Corradi Alberto	Favorevole	Gotro Luca	Favorevole
Roncallo Erica	Favorevole		

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELLA TARI PERL'ANNO 2021 VALIDATO DALL'ETC E DELLE TARIFFE TARI 2021

Indi stante l'urgenza con n° 9 voti favorevoli e n° 1 voto contrario(sig. Siri Mauro), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n° 267/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al T.A.R. Regione Liguria entro 60 gg. dalla sua pubblicazione oppure al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
BRUZZONE PAOLO

Il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA

Affissa all'Albo Pretorio in data odierna

il Messo Comunale

Cogoleto, _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta attestazione del Messo comunale, è affissa all'albo Pretorio in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo.

Cogoleto, _____

Il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267

Il Segretario Comunale
CERISOLA ISABELLA

Proposta n. 1187 Anno 2021



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Gestione risorse in rete

Atto N. 1060/2021

Oggetto: VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021 RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NEL COMUNE DI COGOLETO AI SENSI DELL'ART. 6 DELLA DELIBERAZIONE ARERA 31 OTTOBRE 2019 N. 443/2019..

In data 18/05/2021 il dirigente RISSO ORNELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale e ss.mm.ii»;

Visto il Decreto-legge 13 agosto 2011 n. 138 coordinato con la legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148 recante «Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo»;

Visto il bilancio di previsione triennale 2021-2023, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4/2021 del 20/01/2021;

Richiamati:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", che attribuisce alla Città Metropolitana la strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;
- la Legge regionale 24 febbraio 2014, n. 1 "*Norme in materia di individuazione degli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti* – come modificata dalla Legge Regionale 7 aprile 2015, n. 12 ("*Disposizioni di adeguamento della normativa regionale*") – ed in particolare:

l'art. 14 che dispone, tra l'altro, ai fini dell'organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti :

- l'individuazione dell'ambito regionale unico – corrispondente all'intero territorio regionale – articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana e delle tre province liguri;
- che nella propria area la Città Metropolitana provveda alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione e ai rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano metropolitano;

l'art. 15 che individua nella Regione Liguria l'Autorità d'Ambito per il governo dei ciclo dei rifiuti, operante attraverso un Comitato costituito da:

- a) il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato;
- b) gli Assessori regionali competenti;
- c) il Sindaco della Città Metropolitana o un suo delegato;
- d) i Presidenti delle province o loro delegati;

Premesso che l'Allegato 1 della richiamata Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, all'art.1 definisce l'Ente territorialmente Competente come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Richiamate:

- l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*;
- la deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* che approva il Metodo tariffario per il servizio integrato dei Rifiuti (di seguito MTR) ed in particolare l'art. 6, che prevede che:
 - Sulla base della normativa vigente, il Gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente;
 - l'Ente territorialmente competente, o un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore, effettua la procedura di validazione del Piano economico finanziario (PEF) relativo al servizio predisposto e trasmesso dal soggetto gestore, consistente nella verifica di completezza della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni ad esso sottese;
 - l'Ente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità il PEF ed i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;
 - ARERA verifichi la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o

proporre modifiche, approva il PEF, in caso di esito positivo;

- la Deliberazione del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti n. 12 del 17.02.2020 in base alla quale, alla luce delle disposizioni di cui al Titolo III della Legge regionale 24 febbraio 2014 n. 1 e ss.mm.ii., che assegnano a Città Metropolitana e province le funzioni connesse alla organizzazione ed affidamento dei servizi secondo le previsioni dei rispettivi piani, gli stessi Enti sono da individuarsi a regime come gli Enti di Governo di Ambito e, come tali, soggetti legittimati alla validazione dei piani economici finanziari delle gestioni relative al servizio rifiuti nell'ambito della procedura definita dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che:

- con riferimento al proprio territorio, la Città Metropolitana di Genova ha provveduto con deliberazione del Consiglio Metropolitan n.19 del 03.06.2020 all'affidamento ad AMIU Genova S.p.A. della gestione del servizio integrato rifiuti, per il periodo 2021-2035, per l'intero bacino di regime del Genovesato, comprendente i comuni di seguito riportati:
 1. Arenzano;
 2. Busalla;
 3. Campo Ligure;
 4. Campomorone;
 5. Casella;
 6. Ceranesi;
 7. Cogoleto;
 8. Crocefieschi;
 9. Davagna;
 10. Fascia;
 11. Fontanigorda;
 12. Genova;
 13. Gorreto;
 14. Isola del Cantone;
 15. Masone;
 16. Mele;
 17. Mignanego;
 18. Montebello;
 19. Montoggio;
 20. Propata;
 21. Ronco Scrivia;
 22. Rondanina;
 23. Rovegno;
 24. Rossiglione;
 25. Sant'Olcese;
 26. Savignone;
 27. Serra Riccò;
 28. Tiglieto;
 29. Torriglia;
 30. Valbrevenna;
 31. Vobbia;
- la Città Metropolitana di Genova è pertanto il soggetto legittimato alla validazione dei piani economici finanziari inerenti il servizio di gestione rifiuti nei comuni sopracitati;

Richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Richiamate altresì:

- la deliberazione dell'ARERA n. 57/2020/R/RIF del 3 marzo 2020 "*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente*";
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'ARERA n. 02/2020/DRIF del 27 marzo 2020 recante "*Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari*";
- la deliberazione dell'ARERA n. 158/2020/R/RIF del 5 maggio 2020 relativa alla "*Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti, anche Differenziati, Urbani ed Assimilati, alla luce dell'emergenza da Covid-19*";
- la deliberazione dell'ARERA n. 238/2020/R/RIF del 22 giugno 2020 "*Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemologica da COVID-19*";
- la deliberazione dell'ARERA n. 493/2020/R/RIF del 24 Novembre 2020 "*Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021*";

Rilevato che:

- la validazione dei PEF risulta propedeutica, o comunque collegata, alla approvazione della TARI da parte dei comuni, che restano titolari ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge 147/2013 in base al quale "*il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti disposizioni in materia*";
- l'art. 1 del Decreto del Ministero degli Interni del 13 Gennaio 2021, per il 2021 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 marzo 2021;
- ai sensi dell'art. 30, comma 5, DL n. 41 del 22 Marzo 2021 (cd. "Decreto Sostegni") i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021;

dato atto che nel Comune di Cogoleto, come già evidenziato, opera AMIU Genova S.p.A. quale

gestore del servizio integrato rifiuti dell'intero bacino del Genovesato;

Vista la proposta di Piano Finanziario 2021 relativa al Comune di Cogoleto, trasmessa alla Città Metropolitana di Genova in data 18 Maggio 2021 ed assunta al prot. n. 24337, così come integrata al prot. n. 24619, elaborata da AMIU Genova S.p.a sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2019 ovvero, ai sensi dell'art. 1.5, determina di ARERA 02/2020/DRIF, sulla base delle migliori stime possibili dei costi del servizio, laddove si sia verificato un avvicendamento gestionale a partire dal 2020;

Vista la proposta di Piano Finanziario 2021 relativa al Comune di Cogoleto, trasmessa alla Città Metropolitana di Genova in data 09 Marzo 2021 ed assunta al prot. n. 12013, elaborata dal Comune di Cogoleto per la propria quota di servizio sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2019;

Considerato che:

- le proposte di Piano Economico-Finanziario sono state valutate dall'Ufficio Ciclo Integrato Rifiuti della Città Metropolitana di Genova, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:
 - la validazione dei costi rendicontati dai Gestori (AMIU Genova S.p.a. e Comune);
 - la stratificazione dei cespiti segnalati dal Gestore e dal Comune;
 - la verifica dei costi massimi ammissibili, determinati ai sensi del MTR;
 - la determinazione di tutti i parametri di competenza della Città Metropolitana di Genova in quanto Ente Territorialmente Competente, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema deliberato da ARERA, ed in particolare:
 - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario (pa, Xa, PG, QL, C19);
 - i fattori di sharing (b e ω);
 - i conguagli RC come derivanti dall'applicazione dei fattori γ_1 , γ_2 , γ_3 e r;
 - i conguagli RCU

Evidenziato che il limite alla crescita tariffaria (p) è stato determinato come specificato nella relazione di accompagnamento, redatta da Città Metropolitana e allegata al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, avendo a riferimento la tariffa 2019 per i Comuni che si sono avvalsi della deroga ex art. 107, comma 5, DL 18 del 17 marzo 2020 ovvero avendo a riferimento la tariffa 2020 per i Comuni che non si sono avvalsi della suddetta deroga;

Considerato che il Piano Economico-Finanziario è comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale previsti nel perimetro della nuova regolazione MTR;

Richiamati, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del Comune di Cogoleto ai sensi della Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF come integrata dalle disposizioni di cui alle

deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF, e 493/2020/R/RIF, ed in particolare:

- Piano Economico-Finanziario (PEF) nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrate in ultimo con la Deliberazione 493/2020/R/RIF);
- Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;
- Dichiarazioni di veridicità nel formato Appendice 3 al MTR;

Ritenuto che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Agostino Ramella, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 *bis* del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L.190/2012 art.12 comma 42, della L. 241/1990 art. 6 bis e del PTPCT 2020/2022 paragrafo 9.8, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente atto;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del Responsabile del Procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa Amministrazione intervenuti nel procedimento;
- che non sono prevenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri e altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 *bis* del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 *bis* del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Ritenuto che l'atto non è soggetto a ulteriori pubblicazioni rispetto alla specifica disciplina di settore e rispetto alla normativa in materia di pubblicità e trasparenza;

Ritenuto che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio del presente atto sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva

DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. Di validare, in esito alle determinazioni di competenza dell'ETC ai sensi della deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, il Piano economico – finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'anno 2021 del Comune di Cogoleto, redatto secondo il Metodo Tariffario Rifiuti introdotto dalla Deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, come integrata dalle disposizioni di cui alle deliberazioni ARERA 57/2020/R/RIF, 238/2020/R/RIF e

493/2020/R/RIF, costituita dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Allegato 1 - Piano Economico-Finanziario (PEF) nel formato Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 493/2020/R/RIF);
 - Allegato 2 - Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario secondo lo schema di cui all'appendice 2 al MTR;
 - Allegato 3 - Dichiarazioni di veridicità nel formato Appendice 3 al MTR;
2. di trasmettere il presente atto al Comune di Cogoleto per gli adempimenti connessi e conseguenti, dando atto che non saranno oggetto di pubblicazione i documenti di cui all'Allegato 3 relativi alla dichiarazione di veridicità, a tutela dei dati personali ivi contenuti;
 3. di procedere, entro i 30 giorni successivi all'approvazione del presente atto, all'invio del medesimo all'ARERA tramite il portale appositamente costituito.

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, oppure con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da **[nome e cognome]**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(RISSO ORNELLA)
con firma digitale

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di Cogoleto		
		Gestore 1 AMIU GENOVA	Gestore 2 Cogoleto	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	305.474		305.474
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	148.360		148.360
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	158.004		158.004
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRO	G	824.584		824.584
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TV}	G			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	E	16.035		16.035
Fattore di Sharing b	E	0,60	0,60	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	E	9.621		9.621
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR_{CONAI}	G	139.821		139.821
Fattore di Sharing b(1+u)	E	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+u)AR_{CONAI}	E	117.450		117.450
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{TV}	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,58	0,58	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC_{TV}/r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		93.688	93.688
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	1.309.351	93.688	1.403.039
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	434.941		434.941
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	76.760	2.188	78.948
Costi generali di gestione CGG	G	264.319		264.319
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G			
Altri costi CO_{AL}	G	18.417	2.307	20.724
Costi comuni CC	C	359.496	4.496	363.992
Ammortamenti Amm	G			
Accantonamenti Acc	G		42.176	42.176
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G		42.176	42.176
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto R	G			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	G			
Costi d'uso del capitale CK	C		42.176	42.176
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{IF}	E-G			
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{IF}	E-G			
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,58	0,58	
Numero di rate r	E	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC_{IF}/r	E			
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		95.685	95.685
ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	794.437	142.356	936.793
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/nr	E			
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF₁	C	2.103.788	236.044	2.339.832
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E		60.000	60.000
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/nr, 238/2020/R/nr e 493/2020/R/nr				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{TV 2021}	E			
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter 1 del MTR COS^{EXP}_{TV 2021}	E			
Numero di rate r'	E	1	1	
Rata annuale RCNDv RCND_{TV}/r'	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E			
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{TV}	E			
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	169.554		169.554
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)₂₀₂₀RC_{TV,2020}/r' (se $r'_{2020} > 1$)	E	169.554		169.554
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r'₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4		
ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/nr, 238/2020/R/nr e 493/2020/R/nr)	C	1.478.905	93.688	1.572.593
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{EXP}_{IF 2021}	E	0	0	
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	0	0	
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	E	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU_{IF}	E	0	0	
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	E	-198.275	0	-198.275
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y)₂₀₂₀RC_{IF,2020}/r' (se $r'_{2020} > 1$)	E	-198.275	0	-198.275
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r'₂₀₂₀ (da PEF 2020)	E	4		
ΣTF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/nr, 238/2020/R/nr e 493/2020/R/nr)	C	596.162	142.356	738.518
ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ (ex deliberazioni 443/2019/R/nr, 238/2020/R/nr e 493/2020/R/nr)	C	2.075.067	236.044	2.311.111
Grandezze fisico-tecniche				
raccolta differenziata %	G			73,47
q _{0.2} kg	G			4.316.000
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	G			52,66
fabbisogno standard - C _{cent} /kg	E			31,52
costo medio settore - C _{cent} /kg	E			
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁	E	-0,21	-0,21	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂	E	-0,2	-0,2	
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y₃	E	-0,01	-0,01	
Totale y	E	-0,42	-0,42	0,00
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,58	0,58	1,00
Verifica del limite di crescita				
RI ₀	MTR			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X₀	E			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL₀	E			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₀	E			3,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19₂₀₂₁	E			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	C			6,6%
(1+ρ)	C			1,066
ΣT₁	C			2.311.111
ΣTV_{0.1}	E			1.678.610
ΣTF_{0.1}	E			575.173
ΣT_{0.1}	C			2.253.783
ΣT_{0.1}/ΣT_{0.1}	C			2,54%
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C			2.311.111
delta (ΣT₁-ΣT_{max})	C			-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR				
Riclassifica TV ₀	E			1.572.593
Riclassifica TF ₀	E			738.518
Attività esterne Ciclo integrato RU				
	G			-
Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPLETATE)				
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-57.442	-	-57.442
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/nr (relativa a RCNDv)	C	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-

Legenda celle

compilazione libera
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Comune di Cogoletto



Comune di Cogoletto
Paese natale di Cristoforo Colombo.

Piano Finanziario TARI Relazione di accompagnamento Anno 2021





Sommario

Premessa.....	2
Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore.....	5
Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
Altre informazioni rilevanti.....	8
Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	9
Dati tecnici e patrimoniali	10
Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	12
Dati tecnici e di qualità	22
Fonti di finanziamento	29
Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	30
Risorse necessarie	30
Dati di conto economico	32
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	33
Dati relativi ai costi di capitale	34
Determinazione delle tariffe di riferimento	35
Programma degli investimenti necessari e il piano finanziario degli investimenti	36

Premessa

Il presente documento costituisce la relazione di accompagnamento, ai sensi della deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF, al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF).

Il documento comprende:

- il PEF relativo alla gestione del Comune di Cogoleto, secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilandola per le parti di propria competenza;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/rif.
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

All'invio dei dati e degli atti menzionati si allega la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Ai fini della determinazione della TARI in base alla L. n. 147 del 27 dicembre 2014, e s.m.i., e come disciplinato dall'articolo 8 del DPR 158/99, il soggetto gestore del servizio, ovvero i singoli Comuni, approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento. Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti, i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Il piano finanziario comprende:

- il programma degli interventi necessari;
- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie
- il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Il piano finanziario è corredato da una parte tecnica nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- il modello gestionale prescelto;
- i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e l'articolazione tariffaria. Per la redazione del piano finanziario ogni Comune e/o il relativo soggetto gestore deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Gli obiettivi che il piano finanziario deve raggiungere possono essere raggruppati in:

- tecnici;
- economici;
- ambientali;
- legislativi;
- sociali.

Per la costruzione del piano finanziario il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di Igiene Urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed al confronto con le reali esigenze territoriali e socio-economiche. Partendo dall'analisi della situazione odierna, si potranno porre degli obiettivi secondo una logica pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo. In definitiva, il piano finanziario, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti), componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Questo si compone di due parti distinte: la prima riporta il piano economico finanziario mentre nella seconda parte è esposta la Relazione Tecnica dei servizi.

In merito ai criteri generali di ricostruzione dei dati, sulla base della circolare 2/2020: "chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari" viene indicato all'art. 17.1, lett a) che: "ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 6 del medesimo MTR, il soggetto tenuto alla predisposizione del PEF deve:

- nei casi di avvicendamento gestionale aventi decorrenza negli anni 2018 o 2019: utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità, oppure determinare la componente a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 443/2019/R/RIF facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;
- nei casi di avvicendamento gestionale aventi decorrenza a partire dal 2020, fare ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio per il medesimo anno."

Alla luce del nuovo contratto di servizio con decorrenza a partire dal 2021 che modifica sia dell'elemento soggettivo (contraenti diversi, titolare la Città Metropolitana) che di quello oggettivo (perimetro territoriale e servizio diversi), si trova applicazione di quanto riportato nella circolare 2/2020 di ARERA sopra citata. In armonia con le direttive ricevute dall'ente territorialmente competente, si è predisposto il Piano Economico Finanziario sulla base dei dati economici – patrimoniali inclusi nel documento denominato "Business Plan 2020-2035 verso il nuovo contratto di servizio", costituito dai prospetti di Conto Economico, Stato Patrimoniale, Flussi di cassa previsionali per il periodo 2020-2035 e dettagliato nelle Schede Progetto contenenti i dati previsionali, le ipotesi e gli elementi posti alla base della sua formulazione.

Tale Piano è predisposto da AMIU al fine di proporre il proprio piano prospettico alla Città Metropolitana di Genova (la "Città Metropolitana" o l'"Ente") in merito ai servizi connessi all'igiene urbana ed al ciclo dei rifiuti del bacino del Genovesato (Comune di Genova e ulteriori 30 comuni della provincia di Genova) per il periodo di affidamento 2021-2035 (il "Progetto"). Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 31/2019 del 13 novembre 2019, la Città Metropolitana



ha deliberato come linea di indirizzo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel bacino del Genovesato, il modello gestionale organizzativo dell'“in-house providing”, subordinandone la scelta definitiva alla conclusione del processo istruttorio che dovrà verificare la sussistenza di tutti i requisiti giuridici, tecnici, economici e finanziari.

Tale documento rappresenta un'offerta economica, strutturata nel Piano degli investimenti e nel Piano economico - finanziario, per la prestazione del servizio per la durata di 15 anni, articolata e dettagliata per ciascuno dei 31 comuni afferenti al bacino del genovesato.

Nell'ambito delle analisi del Piano in oggetto, è opportuno premettere quali siano i presupposti per cui il Piano stesso è stato redatto, che consistono nel raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata (“RD”), come stabilito dalla vigente normativa europea, per ogni comune del Genovesato. Il raggiungimento di tale obiettivo in tutti i comuni oggetto del Progetto rappresenta il fine per cui il Piano è stato elaborato dagli Amministratori, nell'ambito della presentazione della richiesta di offerta indetta dalla Città Metropolitana di Genova per l'affidamento di tali servizi in-house. La vigente normativa europea in materia ambientale, fin dalla direttiva 2008/98 CE, prevede che la gestione dei rifiuti debba avvenire nel rispetto di una gerarchia che nell'ordine elenca la prevenzione, la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di altro tipo (ad esempio, di energia) e, solamente come ultima possibilità, lo smaltimento. Tale gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Il Piano Metropolitano di Gestione Rifiuti, in osservanza dei principi comunitari, recepisce gli obiettivi posti dal Piano Regionale, approvato nel marzo 2015, e della Legge Regionale 1 dicembre 2015 n. 20 relativamente alla produzione di rifiuti urbani. Tali obiettivi si possono riassumere in tre indicatori:

- Raccolta differenziata: obiettivo pari ad almeno 65% della raccolta rifiuti urbani totali;
- Indice di recupero: obiettivo pari al 65%;
- Produzione rifiuti limitata a 516 kg/Abitante.



Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La gestione del servizio integrato dei rifiuti nel bacino del genovesato per il periodo 2021 – 2035 è stata affidata dalla Città Metropolitana ad Amiu Genova SpA, nel modello gestionale ed organizzativo dell'in-house providing, nell'adunanza n. 19/2020 del 03/06/2020 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitan.

la Città Metropolitana di Genova ha stabilito di definire prioritariamente il modello gestionale organizzativo ottimale per il bacino del Genovesato, con riguardo alla peculiarità rappresentata dal fatto che, oggi, tra i gestori attivi nel bacino sono presenti tre soggetti che operano secondo il modello dell'in-house providing, di cui uno - AMIU Genova S.p.A. - è anche proprietario del polo impiantistico integrato di trattamento e smaltimento di riferimento per il territorio e partecipa attualmente alla gestione del servizio in 14 comuni, per un numero di abitanti residenti complessivo pari a 634.522 sui 665.216 dell'intero bacino (95,39%)

Ritenuto, quindi, che la scelta del modello gestionale organizzativo ottimale per il servizio integrato dei rifiuti nel bacino del Genovesato, pur fondandosi sulla valutazione comparativa di tutte le modalità gestori e consentite dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dovesse necessariamente guardare con particolare attenzione al modello dell'in-house providing, sia in considerazione dell'esistenza di società già attive operanti sul territorio di riferimento, sia in considerazione del ruolo primario che tale modalità gestionale riserva al controllo pubblico sul corretto andamento del servizio e sulle scelte strategiche di gestione, rendendo possibile prevedere e garantire in una società a partecipazione integralmente pubblica un controllo diretto ed indiretto, certamente superiore a quello consentito dalle altre forme di gestione, attraverso l'implementazione di forme di controllo congiunto da parte di tutti gli Enti pubblici soci;

Richiamata la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 127 del 28/11/2018, con cui è stato attivato il processo di valutazione del modello gestionale ed organizzativo del servizio di gestione integrato dei rifiuti per il bacino del Genovesato, con la quale, anche al fine di realizzare un percorso il più possibile partecipato dalle rappresentanze dei territori, è stato approvato uno schema di protocollo operativo tra i comuni appartenenti al bacino medesimo e la Città Metropolitana di Genova, per il supporto agli stessi negli adempimenti connessi all'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, attraverso il conferimento alla Città Metropolitana della delega a compiere la necessaria attività istruttoria.

Il contratto di servizio disciplina l'erogazione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del Genovesato affidato in regime di *in-house-providing*, in adempimento alle deliberazioni della Città Metropolitana di Genova ai sensi del d.lgs. 152/2006 del d.lgs. 50/2016 e del d.lgs. 175/2016, ove sono riportati i motivi della scelta della forma di gestione ed il relativo affidamento in conformità alla normativa vigente.

L'affidamento è stato effettuato perseguendo l'obiettivo della riduzione dell'impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita ai sensi del piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi di settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il Bacino d'affidamento o bacino territoriale o bacino del Genovesato è l'ambito geografico di riferimento per l'erogazione del servizio, individuato quale sub-bacino dell'area omogenea metropolitana all'interno dell'ambito regionale unico, comprendente i comuni di Arenzano; Busalla; Campo Ligure; Campomorone; Casella; Ceranesi; Cogoleto; Crocefieschi; Davagna; Fascia; Fontanigorda; Genova; Gorreto; Isola del Cantone; Masone; Mele; Mignanego; Montebruno; Montoggio; Propata; Ronco Scrivia; Rondanina; Rossiglione; Rovegno; Sant'Olcese; Savignone; Serra Riccò; Tiglieto; Torriglia; Valbrevenna, Vobbia.



Oggetto del Contratto è lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in coerenza alla Deliberazione ARERA n. 443/2019, come delimitato ai successivi commi. Le attività di cui si compone il servizio in concessione sono dettagliate negli allegati al piano metropolitano, relazione generale e disciplinare tecnico, e sono fornite secondo le modalità e gli standard ivi stabiliti.

Il servizio in concessione è costituito da alcune delle attività (indicate all'art. 5 del Disciplinare Tecnico come Servizi Base) che complessivamente costituiscono il servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti ai sensi della regolazione ARERA, ossia:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani delle frazioni differenziate:
 - operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate e a chiamata) delle frazioni differenziate dei rifiuti urbani e di trasporto verso impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero, con o senza trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
 - gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei Centri di Raccolta e delle aree di trasferimento e trasbordo rifiuti;
 - raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
 - raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali);
 - lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
 - implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.
- Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati:
 - operazioni di raccolta (svolte secondo diversi modelli di organizzazione del servizio: porta a porta, raccolta stradale anche a controllo volumetrico, raccolta di prossimità, isole/cassette informatizzate) e di trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati verso impianti di trattamento, recupero e smaltimento, trasferta o trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;



- raccolta dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e trasporto ad impianto;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti urbani residui;
- gestione di isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- implementazione e gestione di un sistema di contabilizzazione e misurazione puntuale dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento.
- Spazzamento e lavaggio delle strade:
 - spazzamento meccanizzato, manuale e misto, lavaggio strade e suolo pubblico, e raccolta foglie compreso il trasporto ad impianto di recupero o sino a stazione di trasferimento per il successivo avvio a recupero;
 - svuotamento cestini gettacarte compreso trasporto ad impianto di trattamento meccanico biologico;
 - raccolta trasporto ed avvio a trattamento/smaltimento dei rifiuti abbandonati su strade aree pubbliche o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;

Sono escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.

- Operazioni di pretrattamento, recupero rifiuti, operazioni per il conferimento a recupero, trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani:
 - pretrattamento e recupero dei rifiuti urbani differenziati ossia l'attività di pretrattamento e di recupero dei rifiuti urbani differenziati e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero di rifiuti;
 - conferimento della frazione organica agli impianti di compostaggio, di digestione anaerobica o misti;
 - conferimento commercializzazione e valorizzazione delle altre frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo e al riutilizzo, o in generale al recupero);
 - conferimento dei rifiuti urbani residui (RUR) agli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) o impianti di smaltimento.
- Gestione della tariffa corrispettiva (qualora attivata) e rapporti con gli utenti:
 - operazioni di: accertamento, riscossione, (incluse le attività di bollettazione/fatturazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti, dei crediti e del contenzioso.
- Attività di sportello informativo, supporto per la gestione della TA.RI. e rapporti con gli utenti:
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) mediante sportelli dedicati e call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti.
- Campagne informative e attività di prevenzione della produzione di rifiuti urbani:
 - svolgimento di campagne informative e di educazione ambientale sulle diverse fasi del ciclo integrato di gestione dei rifiuti, sulle attività necessarie alla chiusura del ciclo, nonché sull'impatto ambientale nel territorio di riferimento secondo le direttive dell'EGA;



- o prevenzione della produzione di rifiuti urbani, ossia misure di prevenzione di cui all'art. 9 della Direttiva 2008/98/CE prese prima che una sostanza, un materiale o un prodotto sia diventato un rifiuto, che riducono:
 - la quantità dei rifiuti, anche attraverso il riutilizzo dei prodotti o l'estensione del loro ciclo di vita;
 - gli impatti negativi dei rifiuti prodotti sull'ambiente e la salute umana;
 - il contenuto di sostanze pericolose in materiali e prodotti.

Costituiscono attività esterne al servizio in concessione ai sensi della regolazione di ARERA:

- raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche;
- derattizzazione;
- disinfestazione zanzare;
- spazzamento e sgombero della neve;
- cancellazione scritte vandaliche;
- defissione di manifesti abusivi;
- gestione dei servizi igienici pubblici;
- gestione del verde pubblico;
- pulizia e disinfezione delle fontane;

Altre informazioni rilevanti

Alla data di redazione del presente documento, non risultano a carico della Società procedure fallimentari, concordati preventivi o simili.



Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Il comune di Cogoleto parte attualmente da un alto livello di RD pari al 74%. Il nuovo servizio ha l'obiettivo di consolidare tale soglia negli anni successivi della gestione.

Comune di Cogoleto	2020		2021			
	Ton	Kg/Ab*anno	Ton	Kg/Ab*anno	Benchmark ISPRA* Regione Nord-Italia	
Carta e cartone	302,34	33,90	303,60	34,24	56,64	64,46
Vetro	467,48	52,42	469,42	52,95	38,69	42,57
RAEE	44,82	5,03	45,00	5,08	5,50	5,29
Plastica	561,75	62,99	594,98	67,11	22,06	26,91
Metallo	17,62	1,98	19,63	2,21	5,29	7,71
Frazione umida	970,51	108,82	974,54	109,92		
Autocompostaggio	397,91	44,62	399,56	45,07	83,91	132,93
Verde	42,05	4,71	42,22	4,76		
Tessili	81,40	9,13	81,74	9,22	2,35	2,72
Legno	5,18	0,58	5,21	0,59	20,60	24,17
Selettiva	108,83	12,20	109,29	12,33	0,85	1,21
Rifiuti da C e D	57,71	6,47	57,95	6,54	6,90	9,56
Pulizia stradale a recupero	54,70	6,13	54,93	6,20	2,94	10,33
Ingombranti misti a recupero	12,99	1,46	13,05	1,47	13,89	17,54
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	6,87	4,50
Totale raccolta differenziata	3.125,28	350,44	3.171,11	357,67	266,49	349,91
Ingombranti a smaltimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	2,48
Totale RSU	1.127,85	126,47	1.057,18	119,24	269,95	164,39
Totale RU	4.253,13	476,91	4.228,28	476,91	536,77	516,77
% RD	73,48%		75,00%		49,65%	67,71%
Popolazione residente	8.918		8.866			
Produzione media RU (Kg/Ab*anno)	476,91	476,91				

* dato ispra 2018

Dati tecnici e patrimoniali

Il Comune di Cogoleto, situato nel ponente della riviera ligure, è il nono comune del territorio metropolitano per numero di abitanti. Secondo la tradizione locale, sostenuta anche da alcuni storici, il borgo diede i natali al celebre navigatore Cristoforo Colombo.

Si trova lungo la costa della riviera ligure di ponente, ad ovest di Genova, comprendendo le frazioni di Lerca e Sciarborasca, e la località di Pratozanino, per una superficie totale di circa 20,72 km².

Alcuni piccoli torrenti attraversano il comune; i maggiori sono il Lerone, il Rumaro e l'Arrestra. Nel territorio del comune si trova la vetta del monte Rama.

Il territorio comunale è compreso nel parco naturale regionale del Beigua. Cogoleto è stato un paese prevalentemente industriale. Alcune fabbriche presenti hanno inquinato il territorio, ma i danni ora sono abbastanza ridotti. Grazie ad una coscienza ambientale più diffusa tra i cittadini, in questi anni le cose stanno cambiando.

Il Comune di Cogoleto comprende 6.244 utenze domestiche.

Risultano inoltre 1.002 utenze NON domestiche così suddivise:

Categoria (ex DPR 158/99)	n.	m ²
Cinematografi, Teatri, Circoli	3	3.559
Musei, Biblioteche, Scuole, Associazioni, Luoghi di Culto, Uffici Pubblici	10	15.217
Autorimesse e Magazzini senza alcuna vendita diretta	840	45.666
Distributori carburante	1	209
Stabilimenti balneari (area coperta)	12	1.465
Esposizioni e Autosaloni, Stabilimenti Balneari (area scoperta)	14	8.130
Alberghi e Pensioni con ristorante	6	4.253
Alberghi e Pensioni senza ristorante – Affittacamere	3	3.600
Case di cura e riposo, collegi, caserme, carceri, convitti, ospedali, ist. religiosi	1	4.978
Campeggi	2	44.426
Uffici, Agenzie, Studi professionali, Studi Medici e veterinari privati	16	4.997
Banche e Istituti di credito	1	1.086
Negozi abbigliamento, Calzature, Libreria, Cartoleria, Ferramenta ed altri beni durevoli	16	7.591
Edicole, Tabaccaio, Plurilicenze, Farmacia	3	995
Banchi di mercato di beni durevoli	1	779
Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, Barbiere, Estetista, Lavanderie	4	1.262
Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, Fabbro, Idraulico, Elettricista, Tipografie	1	577
Carrozzeria, Autofficina, Elettrauto, Gommista, Carburatorista, Autolavaggi	8	2.135
Attività industriali con capannoni di produzione, Ferrovie, Aree Portuali, Autostazioni	1	8.360
Attività artigianali di produzione di beni specifici	5	4.104
Ristoranti, Trattorie, Pizzerie, Osterie, Pub	13	4.664
Mense, Amburgherie, Birrerie	1	188



Categoria (ex DPR 158/99)	n.	m ²
Bar, Caffè', Pasticceria, Gelateria	23	4.459
Supermercato, Pane e pasta, Macelleria, Salumi e formaggi, Generi aliment.	13	4.257
Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante, Pizza al taglio	3	819
Banchi di mercato generi alimentari	1	300
Bed and Breakfast	1	14
Attività sportive	4	1.056
Totale	1.002	179.146

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan di Genova n. 7 del 24/03/2020 la Città Metropolitana ha approvato il documento denominato "Definizione degli standard di servizio entro i quali posizionare il progetto industriale relativo alla futura gestione integrata dei rifiuti per il Bacino del Genovesato", che costituisce la cornice di massima nel quale dovrà collocarsi la proposta di AMIU Genova S.p.A.

Il documento ha integrato, pertanto, quanto già approvato con la deliberazione n. 31/2019 per la definizione degli standard di servizio e dei parametri di costo di riferimento per la progettazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito del nuovo affidamento del servizio medesimo.

I 31 comuni che fanno del bacino di affidamento denominato "Genovesato" erano stati suddivisi nella pianificazione della fase transitoria (2016-2020) in cinque bacini sulla base degli affidamenti in essere.

Nell'ambito della programmazione del servizio propedeutica al nuovo affidamento ad un unico gestore, il territorio è stato, invece, suddiviso, secondo criteri attinenti all'organizzazione del servizio al fine di ottimizzarne la gestione, individuando 8 Zone coerenti per modalità di raccolta e standard tecnici, anche in considerazione della qualità e delle tipologie di servizio già in essere:

- Zona 1 corrispondente al territorio del comune di Genova;
- Zona 2 corrispondente al territorio del comune di Arenzano;
- Zona 3 corrispondente al territorio del comune di Cogoleto;
- Zona 4 corrispondente al territorio del comune di Davagna;
- Zona 5 corrispondente al territorio dei comuni di Campomorone, Ceranesi, Mignanego, Sant'Olcese e Serra Riccò (altavalpolcevera);
- Zona 6 corrispondente al territorio dei comuni di Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione, Tiglieto (Unione Stura Orba Leira);
- Zona 7 corrispondente al territorio dei comuni di Fascia, Fontanigorda, Gorreto, Montebruno, Propata, Rondanina, Rovegno, Torriglia (Val Trebbia);
- Zona 8 corrispondente al territorio dei comuni di Busalla, Casella, Crocefieschi, Isola del Cantone, Montoggio, Ronco Scrivia, Savignone, Vobbia, Valbrevenna (Valle Scrivia).

Nel documento verranno descritte le modalità di erogazione del servizio e dei relativi standard richiesti che costituiscono un riferimento per la progettazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito del nuovo affidamento del servizio medesimo per il Comune di Cogoleto.

Il Comune di Cogoleto negli anni ha raggiunto percentuali di raccolta differenziata che superano il 70%, pertanto l'attuale livello di servizio rappresenta già un punto di eccellenza sul territorio ligure. Il nuovo contratto di servizio pertanto si concentrerà sul mantenimento degli attuali standard di servizio, sul mantenimento degli attuali livelli di raccolta differenziata, potenziando le dotazioni a servizio degli operatori e le dotazioni in uso ai cittadini.

La strategia per raggiungere gli obiettivi prefissati, che il presente progetto propone di sviluppare, si articola su due macro azioni convergenti:

- ⇒ Il potenziamento dello sviluppo di un sistema integrato di raccolta secco/umido, in grado di intercettare una maggiore quantità di rifiuto riciclabile mantenendo l'attuale servizio di raccolta porta a porta.
- ⇒ Il rafforzamento di pratiche di raccolta di prossimità per tutte le tipologie di rifiuto, mediante l'introduzione di sistemi di controllo personalizzati dei conferimenti in grado di responsabilizzare la singola utenza al corretto conferimento dei propri rifiuti consentendo una tariffazione puntuale che premia chi ne produce minori quantità.

L'attuazione di questa strategia è connessa strettamente al nuovo dimensionamento delle raccolte previste ed alle innovazioni che saranno introdotte (es. contenitori chiusi con serrature e in futuro RFID sui soli contenitori del secco residuo) che forniscono un crescente avvicinamento del servizio al cittadino per un più efficace risultato qualitativo.

Il progetto affida l'attuazione di tale strategia ad una organizzazione dei servizi che discende da una attenta analisi delle diverse variabili di scenario in gioco, in particolare quelle demografiche, socio-economiche, urbanistiche oltre alle dinamiche del settore in esame tenendo conto dell'esperienza pregressa maturata sul territorio.

La pianificazione del servizio prevede un modello di raccolta che punta a migliorare le raccolte esistenti impiegando mezzi di piccola/media capacità (da 2 a 7/8 mc - mezzi satellite), in grado di assolvere il servizio con agilità e rapidità, anche sui tratti meno agevoli. L'organizzazione si prefigge inoltre di raggiungere l'utenza riducendo l'impatto sulla circolazione urbana, impiegando veicoli (mezzi madre) di media/alta capacità di collettamento (da 10/25 mc) a cui i mezzi satellite fanno riferimento, per poi ottimizzare gli smaltimenti agli impianti finali di destino.

Nel comune di Cogoleto, le utenze domestiche sono servite con un sistema di raccolta cosiddetto di "misto" mediante la collocazione su suolo pubblico, ed in aree definite, di idonei cassonetti stradali ad accesso controllato mediante chiave e attraverso la fornitura gratuita di mastelli da lt 30-40 o sacchetti in polietilene (sola frazione residua e organica) .

La volumetria è calcolata sulla base del numero di abitanti (residenti e non residenti) arrotondato per eccesso, tenendo conto anche delle evidenti fluttuazioni stagionali.

E' prevista la collocazione di 314 postazioni rifiuti sul territorio comunale, comprensive di contenitori per le frazioni "Multimateriale" Carta e Cartone" e "Vetro" riguardanti la raccolta "prossimità"

Le utenze NON domestiche sono invece servite con sistema di raccolta "domiciliare" mediante la fornitura, a titolo gratuito, di idonei contenitori di volumetria appropriata per ogni frazione prevista, e dotati di sistema di chiusura mediante chiave .

Le utenze non domestiche esistenti saranno servite con frequenze differenti rispetto alle utenze domestiche, in linea con le diverse necessità che tali realtà presentano.

I Servizi di igiene

Il Comune di Cogoleto si estende su una superficie di circa 20,72 Km² con una densità di 432 abitanti a Km² con una distribuzione abitativa abbastanza concentrata nell'agglomerato del centro cittadino, caratterizzata da una forte turismo nel periodo estivo.

Il servizio prevede 4 percorsi di spazzamento manuale più uno di spazzamento meccanizzato.

I servizi di igiene urbana necessari sono effettuati con ausilio di un operatore e spazzatrice laddove prevista in ragione della percorribilità delle strade.

Attività	Descrizione servizio	Modalità di esecuzione		
		Zone interessate	Attrezzature	Frequenza
Pulizia strade ed Aree Pubbliche	Rimozione dei rifiuti abusivamente abbandonati	aree pubbliche	Meccanizzato: 1 spazzatrice meccanica piccola, 1 lavastrada piccola, un porter lavaggi, 1 spazzatrice meccanica media.	Lo spazzamento nel centro storico avviene con frequenza infrasettimanale.
	Spazzamento del fogliame residuo sulle principali strade cittadine.			
	Spazzamento meccanizzato e manuale			
	Lavaggio strade			
	Pulizia di portici e sottopassi, caditoie la raccolta delle deiezioni canine.		Manuale: 14 addetti con disponibilità di attrezzatura, tra cui scope, bidoni, pale, rastrelli e sacchi.	



Attività	Descrizione servizio	Modalità di esecuzione		
		Zone interessate	Attrezzature	Frequenza
Pulizia spiagge	Pulizia straordinaria delle spiagge ad avvio della stagione turistica, con eventuale diserbo ove necessario.	Spiagge pubbliche non in concessione ai privati	3 addetti dotati di idonea attrezzatura	giornalmente nel periodo estivo
	Nel periodo estivo (01.05 al 30.09) svuotamento dei cestini posizionati per i rifiuti urbani.			
	Raccolta dei rifiuti abbandonati sul litorale.			
Pulizia mercati settimanali.	spazzamento manuale e meccanizzato dell'area interessata, svuotamento dei cassonetti e dei cestini getta carta, nei mesi di luglio e agosto disinfezione delle aree.	Area mercato aperto	3 operatori dotati di idonea attrezzatura di raccolta e spazzamento	2 ore successive ad ogni mercato
Fiere, mercati manifestazioni organizzate dall'AC	Interventi straordinari durante e dopo le manifestazioni organizzate	Spazi comunali	Numero operatori variabile secondo necessità	Sulla base delle manifestazioni
			Dotazione di mezzi per la raccolta	

La logistica del servizio di raccolta

Il punto di partenza nell'organizzazione del servizio è la logistica. Per ragioni tecniche, economiche e ambientali si rende necessario dividere il territorio comunale in aree omogenee e distinte.

In particolare il comune di Cogoleto viene associato per logistica territoriale al vicino comune di Arenzano di cui ne potrà condividere parzialmente alcuni percorsi per l'ottimizzazione dei servizi di raccolta.

Per il servizio è previsto l'impiego di mezzi ausiliari per il trasporto dei rifiuti raccolti verso gli impianti finali, attraverso i quali effettuare anche il trasbordo del carico (la cosiddetta "rottura del carico") in specifiche aree. Per il comune di Cogoleto, tale attività si prevede verrà svolta in un'area in presso il Centro di raccolta di via Molinetto 8.

La sede operativa è localizzata nei locali di via del Molinetto 184 in Comune di Cogoleto. Le zone sono adibite a Unità territoriale, rimessa veicoli, e spogliatoi, e servizi per il personale.

Il gestore, inoltre, prevede di disporre dell'Isola Ecologica sita in via della Pace 38A nel Comune di Cogoleto, che verrà utilizzata solo dal gestore per ottimizzare la logistica dei propri rifiuti nonché dai cittadini del Comune di Cogoleto.

Il comune non risulta autonomo dal punto di vista impiantistico pertanto si avvalerà anche nei seguenti impianti siti nel Comune di Genova:

organico	presso impianto AMIU di Corso Perrone
Multimateriale	presso impianto AMIU di Via Sardorella
carta/cartone	presso impianto di Sant'Olcese
vetro	presso impianto AMIU di Corso Perrone

*Le dotazioni del servizio, planimetrie e postazioni*

Per il calcolo progettuale delle volumetrie dei contenitori necessarie, dei percorsi, dei mezzi e operatori impiegati sul servizio si sono ipotizzati a riferimento strutturale le seguenti assumption tecniche di base, sia per la raccolta stradale che per la raccolta domiciliare, ove prevista:

Raccolta stradale	Densità (Kg/mc)	Volume contenitori (Lt)	Freq. sett.
Carta e cartone	80	360-1000	1-3
Vetro	320	120-240	1
Plastica	40	360-1000	1-2
Frazione umida	300	Mastello-lt 120	3
Secco residuo	80	Mastello-120-240	1

I mezzi

Sulla base delle volumetrie e delle frequenze previste scaturisce il numero di mezzi, di seguito riportati in dettaglio:

Tipologia		Dotazione
Gancio	Tipo IVECO MAGIRUS 260S o simili	1
Autocarro 35 Q.li con sponda	Tipo ISUZU K85 o simili	1
Autocompattatore grande	Tipo IVECO MAGIRUS 190 o 260 o simili	2
Autocompattatore medio	Tipo IVECO MAGIRUS 120 o simili	1
Autocompattatore leggero	Tipo ISUZU NLR85A o simili	5
Autovettura	Tipo FIAT NUOVA PANDA o simili	1
Compattatore scarrabile elettrico	Tipo SCALVENZI TECNECO o simili	6
Cassone scarrabile telonato	Tipo B.T.E. CASSONE o simili	4
Lavastrade piccola	Tipo SCHMIDT SW2000 o simili	1
Spazzatrice piccola	Tipo JOHNSTON COMPACT C40 o simili	1
Spazzatrice media	Tipo RAVO 540 TIER 3 CD o simili	1
Pala gommata miniescavatore	Tipo FIAT KOBELCO SL55BH o simili	1
Veicolo leggero raccolta	Tipo PIAGGIO PORTER S90 o simili	12
Veicolo leggero cassone ribalt.	Tipo PIAGGIO PORTER S85LP-TRME RIBALT o simili	1
Veicolo leggero attr. lavaggi	Tipo PIAGGIO PORTER S85LPR -TRME CAR. o simili	1



Le motorizzazioni dei mezzi di nuova acquisizione è Euro 6, superiore ai requisiti previsti dai CAM § 4.5.1 per quanto riguarda i veicoli ad alimentazione tradizionale, e comunque sarà rispettosa della naturale evoluzione tecnologica e normativa in materia di contenimento delle emissioni degli automezzi. I mezzi e le attrezzature saranno sottoposti ad un programma di manutenzione costante e di sostituzione adeguato alle esigenze operative.

Il nuovo gestore ha acquisito sulla base dell'art.18 del contratto di servizio i beni strumentali, compresi i mezzi di raccolta, necessari allo svolgimento del servizio. Il valore d'acquisto è stato quello del valore del bene.

I contenitori

L'intero parco contenitori, posizionato ad inizio 2019, sarà costantemente monitorato per assicurare condizioni di funzionalità e fruibilità da parte dell'utenza nonché adeguate condizioni di decoro.

Le dotazioni rispetteranno la nuova standardizzazione del colore di cui alla UNI 11686:2017 e riportano fronte faccia l'adesivo esplicativo dei materiali che possono essere conferiti:

- indifferenziato coperchio di colore grigio;
- carta coperchio di colore blu;
- plastica/lattine coperchio di colore giallo;
- vetro coperchio di colore verde;
- organico coperchio di colore marrone.

Il sistema domiciliare prevede invece il ritiro del mastello o sacchetto in dotazione (solo frazione secco residuo e organico) nei pressi del proprio domicilio per tutte le seguenti vie del Comune di Cogoleto. Le utenze NON domestiche saranno invece servite attraverso un sistema di raccolta porta a porta di tipo domiciliare con la distribuzione come da tabella seguente:

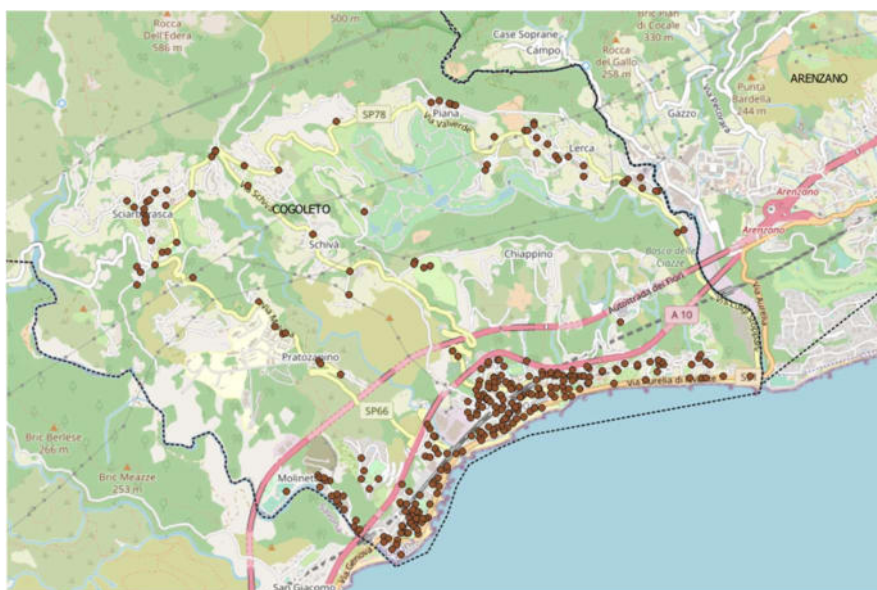
Utenze NON domestiche-Raccolta porta a porta
Piazza della Chiesa
Via Pestalardo
Via Piave
Via Parasco
Via Mazzini
Via Poggi
Piazza Martiri della Libertà
Via della Pace
Via Isnardi
Via XII Ottobre
Via Gioiello
Via Lungomare S.Maria/Bianchi
Via Parenti
Via Miramare



Via XXV Aprile
Via Canisse
Via Buranello
Via Aurelia di Ponente

Per il comune di Cogoleto è impiegato il sistema di gestione dei dati relativi al servizio già presente in azienda, integrato in un'unica piattaforma per tutto il comprensorio del genovesato. Grazie a tale piattaforma sarà possibile tracciare e contabilizzare i dati relativi alle utenze servite, le modalità di raccolta rifiuti, le quantità di RD/RSU raccolte (e le conseguenti percentuali di RD raggiunte), i flussi degli utenti alle isole ecologiche, le tipologie/quantitativi di rifiuti conferiti alle isole ecologiche, una sintesi dei principali disservizi/reclami gestiti, gli impianti di destino per ogni singola frazione di rifiuto, i dati dell'autocompostaggio domestico, i dati sugli eventi gestiti (fiere, mercati altro), nonché i dati sugli eventi di informazione e comunicazione realizzati. Le postazioni dei cassonetti sono georeferenziate e disponibili in forma di mappatura al fine di consentire una visualizzazione dell'estensione dei punti di conferimento per tipologia di contenitore, frequenza di svuotamento.

Si riporta di seguito la mappatura georeferenzata delle postazioni attuali.



Il personale

In funzione della tipologia degli automezzi, individuata quale soluzione ottimale nell'espletamento del servizio per il comune in oggetto, di seguito si riassume la dotazione del personale che si prevede necessaria.

Dotazione personale			
Posizione Organizzativa	Qualifica	Livello CCNL	N.
Addetto polivalente	Full time	Operaio	3
Addetto Isola Ecologica	Full time	Operaio	1
Capo Squadra	Full time	Operaio	1
Impiegato	Full time	Impiegato	1
Responsabile R.U.T.	Full time	Impiegato	1
		Totale Operai	8

Viene introdotto il concetto di "polivalenza" rispetto alle necessità di volta in volta rilevate: autisti ed operatori svolgeranno diverse mansioni nelle frequenze previste alternandosi di fatto all'esecuzione di tutti i servizi previsti.

Analogamente nel periodo estivo, in ragione del sostanziale aumento del numero di utenti e quindi del ragionevole incremento dei servizi dovuti, è prevista l'assunzione di personale a tempo determinato.

L'inquadramento professionale fa capo al CCNL Utilitalia dei servizi ambientali – AREA CONDUZIONE – declaratoria di Area operativo – funzionale: "vi appartiene il personale che, assegnato ad attività di trasporto o movimentazione di rifiuti, è addetto alla conduzione di veicoli per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "C" o superiore. Opera con autonomia e variabilità di realizzazione nell'ambito di procedure stabilite, con responsabilità del buon funzionamento – compreso il rifornimento di carburante ed i rabbocchi necessari – e del mantenimento dello standard di sicurezza del mezzo utilizzato, anche in concorso con altri lavoratori dei quali può avere il coordinamento".

L'area prevede due livelli professionali:

- 3° livello professionale – AUTISTA POLIVALENTE o RACCOGLITORE: "adibiti alla conduzione di veicoli e/o mezzi d'opera per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria "C" nell'ambito del servizio di raccolta e attività accessorie in concorso con altri lavoratori, dei quali possono avere il coordinamento, assicurano la loro prestazione, manovrando i comandi e gli apparati in dotazione ai veicoli utilizzati, quali: autocompattatore; autolavacassonetti; autocarri per trasporto rifiuti; autoinnaffiatrice; autospazzatrice di massa complessiva a pieno carico fino a 6 T.; pale, ruspe, trattori ed escavatori di peso fino a 10 T. Come operatore unico, il conducente di autocompattatore, in conformità alle condizioni operative definite nel programma di sorveglianza sanitaria, provvede alla raccolta e/o movimentazione manuale e/o meccanizzata di: sacchi, contenitori di varia capacità fino a 30 litri o comunque per un peso lordo non superiore a 16 kg per la raccolta di frazione di rifiuti ad alto peso specifico (vetro, umido), contenitori carrellati con capacità massima di 360 litri. L'utilizzo dei contenitori di volume superiore a 30 litri per qualsiasi altra tipologia di frazione di rifiuto, diversa da quelle di cui sopra, non potrà comportare un peso lordo superiore a 16 kg". Si precisa che l'autista polivalente può essere impiegato anche per altri servizi quali:
 - Gestione del servizio ECOVAN ed ECOCAR;

- Servizi di pulitoria, lavaggio e sanificazione, rimozione rifiuti abbandonati su suolo;
- Altri servizi: ad esempio consegna contenitori.
- 4° livello professionale AUTISTA: “adibiti alla conduzione di veicoli e/o mezzi d’opera per la guida dei quali è richiesto il possesso della patente di categoria “C” o superiore. Nell’ambito del servizio di raccolta effettuano attività di carico, scarico e accessorie come operatore unico, manovrando da bordo i comandi e gli apparati in dotazione ai veicoli utilizzati (es. auto compattatore assistito da dispositivi di caricamento video, autolavacassonetti ecc...) e comunque assicurando anche le operazioni complementari necessarie per il completamento delle funzioni operative degli stessi (es.: aggancio e sgancio di scarrabili, rimorchi, multi benne)”.

Servizi nei centri di raccolta

L’Isola Ecologica è uno spazio attrezzato per smaltire il rifiuto separando correttamente ogni tipo di frazione che, per caratteristiche o quantità, non possono essere conferiti nei cassonetti della RD.

La realizzazione e gestione di questi impianti è normata dal DM 08.04.2008 e s.m.i., in cui sono codificate le azioni da adottare nelle due fasi, realizzativa e gestionale, e le prescrizioni specifiche a cui fare riferimento.

I Centri di Raccolta sono posti a monte del sistema di impianti dedicati alla raccolta differenziata, secondo le indicazioni del DM 08.04.2008 e s.m.i.

si tratta di un “impianto” generalmente di dimensioni ridotte, presidiato, nelle fasi di operatività, da personale addetto, allestito per far convergere ed organizzare in frazioni omogenee i rifiuti urbani conferiti da cittadini, eventuali aziende locali ed eventualmente dal gestore del servizio pubblico (ad esempio per il trasbordo frazione organica) prima del trasporto degli stessi agli impianti di smaltimento e recupero.

Nella fattispecie il Comune di Cogoleto potrà usufruire dell’utilizzo del Centro di raccolta sito in via della Pace con le seguenti modalità:

Gli orari di apertura dell’isola ecologica sono i seguenti:

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì, sabato dalle 8 alle 13

Mercoledì dalle 13.30 alle 18.30

All’interno del sito, in appositi spazi e con l’aiuto di un addetto, è possibile collocare gratuitamente:

- Elettrodomestici (lavatrici, cucine, frigoriferi, lavastoviglie, congelatori, computer, televisori e piccoli elettrodomestici, etc.);
- Detriti risultanti da piccole ristrutturazioni domestiche;
- Ingombranti di legno (mobili, scrivanie, tavoli, librerie, letti, comò, armadi);
- Ingombranti misti (poltrone, divani, soprammobili);
- Ingombranti metallici (letti, reti da letto, scaffali, schedari, ecc.);
- Batterie al piombo (batterie esauste di auto, moto);
- Sorgenti luminose (tubi al neon, lampade alogene, lampade fluorescenti, a basso consumo);
- Vernici e solventi (pitture, sigillanti, sverniciatori, collanti, lucidanti, ecc.);
- Olii minerali e vegetali (olio minerale, olio da cucina);
- Contenitori con residui di prodotti chimici domestici pericolosi (detersivi, bombolette spray, insetticidi, diserbanti, disinfettanti, acidi, ecc.);
- Sfalci e potature derivanti dalla manutenzione dei giardini.

Flussi di rifiuti attesi dalle isole ecologiche

Relativamente al servizio, a regime, si prevede possa intercettare le seguenti quantità per frazione merceologica:

Frazioni	Quantità previste (Ton)
Inerti domestici	111
RAEE	60
Legno	96
Ingombranti	61
Pile e batterie	6
Medicinali	1,4
Pneumatici	4
Toner	0,16
Olii	4,3
Tessili	42
Altri materiali	21

*Servizi accessori**Raccolta differenziata: terre da spazzamento stradale*

Grazie al tipo di impianto (isola ecologica aut. Ex art. 208 D.lgs 152/06) presente sul territorio di Cogoleto, il gestore manterrà il servizio di avvio al recupero delle terre da spazzamento meccanizzato, che storicamente è stato il primo tra i Comuni della Liguria ad attivare questo servizio. Si ritiene, vista la consolidata esperienza in proposito, di mantenere questo servizio.

Raccolta differenziata: rifiuti ingombranti

Il servizio prevede due tipi di attività da svolgere, quali:

- Il conferimento, da parte dell'utenza, di tale rifiuto presso l'isola ecologica di Via della Pace (gratuito)
- Il ritiro degli ingombranti a piano strada (servizio a pagamento).

Il servizio domiciliare verrà svolto da personale dotato di automezzo-pianale 35 q.li di MMT, attrezzato di pedana idraulica e sponde rialzate. Il servizio verrà effettuato a piano strada su prenotazione ed è soggetto a pagamento secondo quanto stabilito da apposita delibera comunale. Il servizio verrà effettuato a seguito di prenotazione telefonica all'ufficio dedicato.

Ovviamente l'eventuale ed improprio abbandono di questi rifiuti sul territorio sarà gestito, all'interno del servizio, dal personale del gestore. Tale materiale sarà anch'esso valorizzato con l'invio a recupero.



Raccolta differenziata: Sfalci vegetali e potature

La raccolta di sfalci vegetali e potature è prevista con la ricezione di tale materiale, conferito dai cittadini, presso l'Isola Ecologica di Via della Pace.

Sono previsti servizi accessori su appuntamento di norma effettuati con frequenza mensile (1 sabato del mese) e riguardanti i seguenti servizi:

- Ritiro domiciliare rifiuti ingombranti a chiamata (max 3 pezzi)
- Smaltimento pannolini (con appositi cassonetti che saranno posizionati su richiesta dell'amministrazione comunale)
- Ritiro di sfalci e potature (periodo di maggio/settembre) con il posizionamento di appositi contenitori stradali dedicati in postazioni da concordare con l'amministrazione comunale.

*Dati tecnici e di qualità*

I percorsi di raccolta prendono avvio dalla sede operativa e sviluppano il servizio sull'intero comprensorio comunale, attraverso diversi percorsi specifici riferibili alle frazioni di rifiuto trattate.

Nel dettaglio, il sistema di raccolta prevede, per il comune di Cogoleto, le seguenti frequenze per tipologia di frazione:

Tipologia Frazione	Territorio	Utenze Domestiche		Utenze NON Domestiche	
		Tipo di raccolta	Frequenza	Tipo di raccolta	Frequenza
Rifiuto Indifferenziato	Centro Storico	Porta a porta - con dotazione sacco perché minori delle 8 utenze per condominio	1 a sett	Porta a porta o bidone	1 a settimana,
		Porta a porta - con dotazione sacco perché minori delle 8 utenze per condominio	3 a settimana	Porta a porta o bidone	7 a settimana in estate
	Lerca	Porta a porta - con dotazione sacco perché minori delle 8 utenze per condominio	1 a sett	Porta a porta o bidone	
		Porta a porta - con dotazione sacco perché minori delle 8 utenze per condominio	3 a settimana	Porta a porta o bidone	
	Sciarborasca, Pratozanino	Porta a porta - con dotazione sacco perché minori delle 8 utenze per condominio	1 a sett	Porta a porta o bidone	
	e Zona Beuca	Porta a porta - con dotazione sacco perché minori delle 8 utenze per condominio	3 a settimana	Porta a porta o bidone	
Organico	Centro Storico	Porta a porta con sottolavello, mastello (sotto 8 utenze), bidone di prossimità	3 a settimana	Porta a porta con sottolavello, mastello, bidone di prossimità	3 a settimana,
	Lerca				7 a settimana in estate
	Sciarborasca, Pratozanino				
	e Zona Beuca				



Tipologia Frazione	Territorio	Utenze Domestiche		Utenze NON Domestiche	
		Tipo di raccolta	Frequenza	Tipo di raccolta	Frequenza
Multimateriale	Centro Storico	Non previsto	Non previsto	Porta a porta	6 a settimane
	Centro Storico	Stradale	3 volte a sett	-	-
	Periferia	Stradale	3 volte a sett	Stradale	3 volte a sett
	Frazioni	Stradale	3 volte a sett	Stradale	3 volte a sett
	Zona Art./industriale	Stradale	3 volte a sett	Stradale	3 volte a sett
Carta e Cartone	Centro Storico	Stradale	3 volte a sett	-	-
	Periferia	Stradale	3 volte a sett	Stradale	3 volte a sett
	Frazioni	Stradale	3 volte a sett	Stradale	3 volte a sett
	Zona Art./industriale	Stradale	3 volte a sett	Stradale	3 volte a sett
Vetro	Cogoleto	campane stradali		Porta a porta	2 a sett a sett
			Estivo: 1 volta a sett		
			Invernale: ogni 15 gg volte		

Dopo la raccolta stradale i principali materiali saranno trasportati principalmente nei seguenti siti:

Frazione	Sito 1	Sito 2
Multimateriale leggero (plastica e lattine)	Sito Sardorella GE (AMIU)	
Carta e cartone	Benfante	
Vetro ed imballaggi in vetro	Re. Vetro	
Frazioni organiche da cucine e mense	Sito Dufour (AMIU)	
Legno	Isola ecologica	
Frazioni di rifiuto ingombrante	Isola ecologica	
RAEE	Isola ecologica	



Il Comune di Cogoleto raggiunge oggi una raccolta differenziata pari a circa il 74% dei rifiuti prodotti, pari a circa 4328 t /anno di RU. Si stima una riduzione della produzione di rifiuti nel medio periodo pari a circa 100 t/anno con una produzione di rifiuto urbano di circa 4228 t/anno.

Abitanti residenti	Utenze domestiche	Obiett. RD al 2022	Frazione umida (t)	Carta e cartone (t)	Vetro (t)	Plastica Multimat (t)	Totale RSU (t)	Totale RD (t)	Totale RU (t)
9.008	6244	75%	975	304	469	595	1.057	3.171	4.228

Tali riduzioni risultano compatibili con l'avvio delle campagne di sensibilizzazione che verranno poste in essere rispetto alla promozione del riuso e dell'autocompostaggio domestico mirate alla riduzione del rifiuto prodotti.

La produzione di rifiuto pro-capite oggi si attesta sui 476 kg ab /anno considerata una popolazione abitanti equivalente di unità (9.000 residenti).

La qualità del servizio sarà oggetto di una profonda e completa campagna di promozione ambientale la quale, si sviluppa in tre fasi supportate da opportune attività di comunicazione.

La prima fase si realizza nel periodo precedente all'avvio del servizio ed è così strutturata:

- Organizzazione di incontri per presentare l'attività nei diversi comuni
- Incontri preliminari con amministratori e portatori d'interesse
- Affissione locandine nei portoni e lettera informativa alle famiglie
- Incontri pubblici
- Preparazione gruppo informatori ambientali
- Individuazione punto informativo all'interno delle strutture comunali a disposizione dei cittadini.
- Formazione generale del personale addetto al servizio

La seconda fase coincide con l'attivazione del servizio:

- Distribuzione materiali da effettuarsi presso il punto informativo sopra descritto
- Consegna materiali di comunicazione
- Adesivo sui contenitori stradali che preannunciano l'inizio del nuovo servizio

La terza fase di mantenimento si svolge nelle settimane successive allo start up dei progetti di raccolta differenziata per creare condivisione e controllo sociale:

- Attività di controllo con informatori ambientali
- Attivazione postazione mobile presente nei punti di aggregazione, sagre o eventi del Comune
- Attivazione sms personalizzati (per le utenze censite)
- Newsletter online (per le utenze censite)

La cittadinanza coinvolta nel nuovo sistema di gestione della raccolta differenziata, tramite una lettera ufficiale che riporterà i loghi dell'Amministrazione per conferire ufficialità alla comunicazione, viene invitata a ritirare i kit presso il punto informativo indicato dal Comune, in giorni e orari che saranno stabiliti durante la fase di comunicazione alla cittadinanza.



Al momento della consegna dei materiali ad ogni singola utenza viene verificata l'iscrizione agli elenchi comunali del servizio di igiene urbana, tramite appositi tabulati cartacei/informatici.

Ad ogni singola utenza che si presenta al punto convenuto viene fornita una spiegazione del sistema di raccolta: viene illustrato il nuovo servizio con spiegazione della funzione dei manufatti e delle relative modalità di corretto utilizzo.

In fase di consegna dei kit, gli addetti saranno forniti di apposito apparato in modo da poter registrare immediatamente la consegna dei kit ed i dati necessari al censimento dell'utenza.

Per la consegna delle dotazioni specifiche alle utenze non domestiche e per i contenitori ad uso collettivo condominiali verrà impiegata una squadra composta da 2 operatori e dotate di mezzo con pianale per agevolare il carico di contenitori ingombranti con dimensioni variabili. La squadra sarà coordinata e seguita per tutto il periodo da un referente qualificato.

L'avvenuta consegna dello starter kit sarà certificata dalla firma di accettazione su tabulato cartaceo/informatico.

Ad ogni consegna si avrà cura di registrare i codici identificativi dei manufatti assegnati.

I sistemi di pesatura

Il trasporto dei rifiuti è effettuato con mezzi prevalentemente accessoriati con sistema di pesatura del cassone (con celle di carico) e registrazione di ciascuna pesata. Il sistema di pesatura è installato fra il telaio e l'allestimento del veicolo supportato. L'operatore in cabina utilizza direttamente il pannello dell'indicatore selezionando la vasca in carico con pulsante di accumulo per il calcolo totale a bordo e la stampa del netto per ogni carico effettuato, oltre al peso totale generale. L'utilizzo della pesatura dell'intero allestimento viene adottata nel settore della raccolta di rifiuti quando l'autocompattatore ha funzione di isola di accumulo per piccoli mezzi di raccolta (satelliti). Il sistema è metricamente certificato e può essere utilizzato in rapporto con terzi o per il calcolo di tariffe.

Alternativamente, o a causa di temporanei guasti al sistema con celle di carico, è possibile utilizzare un sistema di pesatura dei rifiuti, al termine del percorso su un dato comune, attraverso un kit composto da due piattaforme portatili e dal terminale di pesatura touch screen, con stampante integrata. L'interfaccia è immediata e visualizza in tempo reale il peso dell'asse, il totale mezzo, la tara e il codice/targa veicolo.

Lo scontrino riporta tutti i dati di pesata ed è personalizzabile, adatto per assali fino a 30 t.

Servizio di lavaggio sanificazione contenitori, mezzi e piazzole

Tutti i contenitori (≥ 120 litri) effettivamente impiegati nel servizio, saranno periodicamente lavati ed il servizio rendicontato. Le modalità di lavaggio periodico dei contenitori avviene attraverso l'utilizzo di lava contenitori, predisposti al lavaggio ad alta pressione sia delle parti interne che delle parti esterne. Al termine del ciclo di lavaggio, con acqua e sostanze detergenti, una specifica attrezzatura in dotazione al veicolo, provvede, tramite sistemi automatizzati, la successiva disinfezione che completa il processo prima della deposizione del contenitore a terra.

L'attività di lavaggio viene effettuata contestualmente a valle delle operazioni di svuotamento contenitori, al fine di evitare che impropri conferimenti nell'intervallo tra lo svuotamento ed il lavaggio impediscano o riducano l'efficacia del processo, limitando contestualmente l'impatto sul traffico in quanto l'operazione di svuotamento e lavaggio avviene in maniera sequenziale senza un successivo passaggio del lava-contenitore. Qualora le condizioni di viabilità non consentissero la piena esecuzione del lavaggio rispetto alla pianificazione, si riserva di procedere ad una rimodulazione oraria del servizio specificatamente organizzato sulla base delle difformità riscontrata (n. e posizione elementi non lavati) per le quali si fornirà preventiva comunicazione. Di seguito si indica il piano dei lavaggi stabilito:

Servizio	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Secco Residuo						2 X	2 X	2 X	2 X			
Organico						2 X	2 X	2 X	2 X			
Multimateriale						2 X	2 X	2 X	2 X			
Carta e cartone						2 X	2 X	2 X	2 X			
Vetro						2 X	2 X	2 X	2 X			

Le piazzole di posizionamento dei contenitori sono pulite contestualmente alla raccolta e lavate periodicamente tramite equipaggi e mezzi opportunamente dedicati. Per i servizi erogati verranno predisposti opportuni sistemi di registrazione permanente ed elaborazione dei dati sui servizi e sui flussi specificamente richiesti.

Carta dei Servizi e servizi di rilevazione della customer satisfaction

Verrà aggiornata l'attuale Carta dei Servizi che terrà conto anche dei contenuti tecnici del § 5.5 della norma UNI 11664-1:2017 nonché nel pieno rispetto a quanto all'art. 32 c. 1 del D.lgs 33/2013. Il documento ha lo scopo di rendere noto ai cittadini circa gli sforzi fatti dai comuni e dal gestore per garantire qualità e costante miglioramento dei servizi offerti. La carta, che sarà elaborata anche in versione informatica (formato universale .pdf) per la stampa e per la diffusione via Internet, sarà comunque portata a conoscenza degli utenti in modo idoneo e di facile comprensione dagli stessi.

Comprenderà, a titolo orientativo e non esaustivo, la trattazione dei seguenti argomenti:

- Validità e diffusione della carta;
- Profilo aziendale;
- Principi fondamentali;
- Standard di qualità del servizio;
- Raccolta rifiuti indifferenziati;
- Raccolta rifiuti differenziati;
- Il centro comunale di raccolta;
- Orari e date delle raccolte e dei principali servizi;
- Eventuali aree/zone, giorni/ore di "parcheggio non consentito";
- Comportamento del personale;
- Tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- Valutazione del grado di soddisfazione dell'utente;
- Principali attrezzature impiegate.

Oltre alle attività di igiene urbana svolte sul territorio servito, saranno illustrati gli indicatori utilizzati per valutare la bontà dei servizi e gli standard di qualità che s'intende raggiungere: tale strumento permetterà a tutti gli utenti di verificare l'effettiva rispondenza del servizio fornito agli obiettivi indicati nella Carta, e di collaborare con AMIU segnalando le aree di miglioramento.

È importante che tutti gli utenti acquisiscano la consapevolezza che l'impegno del gestore dei servizi, da solo, non è sufficiente a garantire buoni risultati senza la collaborazione di tutti i cittadini.

Potranno essere effettuate, nei modi e con la frequenza che verrà stabilita di concerto con le amministrazioni, forme di rilevazione sulla "customer satisfaction" che principalmente si focalizzeranno, secondo la citata norma UNI, sui seguenti elementi:

- Rilevazione della qualità del servizio, comprese le Relazioni con il pubblico, e dell'informazione elargita alle utenze;
- Controllo sull'efficacia della gestione dei reclami della clientela finalizzata al superamento dei problemi presentati dagli utenti.

Raccolta di rifiuti prodotti nel corso di eventi

Le feste, le sagre e le varie manifestazioni sul territorio individuate sono numerose e raccolgono moltissime adesioni. Il momento di aggregazione è quindi strategico per proporre comportamenti ecosostenibili e per ridurre le grandi quantità di rifiuti.

Sulla base di un programma-elenco degli eventi predisposto annualmente da parte delle amministrazioni, il gestore fornirà adeguate attrezzature (es. cassonetti carrellati, trespole ecc.) di volumetria adeguata all'entità dell'evento per tutte le principali frazioni intercettabili. Le raccolte saranno organizzate tenendo presente i servizi standard ed eventualmente valutando integrazioni sulla base delle caratteristiche e dell'impatto dell'evento.



Gli obiettivi per la gestione di questi eventi sono:

- Assicurare la sostenibilità tecnica al gestore dell'evento;
- Realizzare un'adeguata sostenibilità ambientale della manifestazione promuovendo la RD;
- Coordinare i due elementi suesposti in maniera flessibile e fattibile.



Controlli dei servizi e attività di polizia amministrativa

A supporto della quotidiana attività di raccolta e di controllo, da parte del personale operativo, in merito alla qualità dei rifiuti conferiti, oltre al personale operativo, AMIU Genova mette a disposizione delle amministrazioni comunali personale abilitato al servizio di Polizia Amministrativa autorizzato ai sensi della LR Regione Liguria n.18/99 ex artt.49 e 50.

Tali addetti sono abilitati al controllo e al sanzionamento diretto sui divieti previsti dai regolamenti di igiene dei vari comuni nonché relativamente ad alcuni articoli del D.lgs. 152/06 e s.m.i. La loro presenza sarà assicurata nel corso delle normali attività di controllo del servizio nel comprensorio oggetto dell'appalto, previo coordinamento con la polizia locale e le amministrazioni.

La tipologia dei controlli effettuata dagli Ispettori dovrà concentrarsi in particolar modo sulla veridicità e la corretta pratica del compostaggio, garantendo ad ogni Amministrazione comunale la verifica su almeno il 15% degli utenti che hanno dichiarato di praticare il compostaggio domestico.

A tal fine sarà possibile far computare nel sistema regionale per il calcolo della RD, sistema ORSo, i quantitativi di frazione organica prodotta da autocompostaggio di tutti gli iscritti all'Albo dei compostatori per un dato comune.

Per quanto concerne il controllo operativo e la tempestiva segnalazione di eventuali conferimenti impropri e/o abbandoni incontrollati (es discariche abusive) tutto il personale operativo potrà essere dotato di specifica attrezzatura, anche informatica (es smartphone + "app mobile"), che consenta la segnalazione e registrazione (comprese fotografie) degli eventi, elemento utile anche alla consuntivazione del numero di reati ravvisati. Il servizio domiciliare richiede infatti un attento controllo dei conferimenti. A questo proposito si prevede che il personale di raccolta domiciliare sia formato opportunamente per l'esercizio di controllo, anche visivo, degli errati conferimenti.

Qualora venga attuata, una particolare modalità di controllo potrà derivare dalla tecnologia di bordo dei mezzi operativi, la quale, ove si impieghi la rete GPS/GRS connessa ad una piattaforma informatica e a sistemi di tipo RFID, potrà consentire la memorizzazione e verifica degli esiti e degli itinerari del servizio. Tale attività di monitoraggio dovrà essere preventivamente autorizzata dall'ispettorato del lavoro e comunque in accordo con le disposizioni previste dallo statuto dei lavoratori e nel rispetto della normativa sulla privacy.

Cronoprogramma e modalità di avvio di eventuali nuovi servizi previsti nell'anno solare

Dalla data di attribuzione della gestione del servizio ad AMIU da parte di Città Metropolitana sono state intraprese numerose attività propedeutiche all'avvio del servizio al 1 gennaio 2021:

- Censimento delle postazioni. Nel mese di giugno 2020 è stato fatto il censimento delle postazioni (cd Isole ecologiche) esistenti sul territorio.
- Collocazione eventuali postazioni mancanti.
- Attività di comunicazione e promozione ambientale.

Con particolare riferimento alle attività di comunicazione e promozione ambientale, il piano per lo start up è fondamentale per avviare in modo corretto i servizi previsti a progetto. In primo luogo il gestore realizzerà un programma di distribuzione delle attrezzature e dei Kit per le utenze supportata da una attività di informazione. Questo anche per svolgere in tempi adeguati l'informazione necessaria a tutta l'utenza sulle innovazioni di servizio previste.

Fonti di finanziamento

Di seguito si riportano i principali dati economici e finanziari e un'analisi per indici dei bilanci di Amiu Genova con l'obiettivo di descriverne la situazione economica e finanziaria sulla base dei dati 2015-2019.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha mantenuto sostanzialmente costante l'andamento dei risultati economici-patrimoniali.

	2019	2018	2017	2016	2015
<i><u>Voci di bilancio</u></i>					
Ricavi delle vendite	154.988.716	148.602.113	151.447.454	156.753.506	163.142.795
EBITDA	19.120.445	11.458.191	12.821.973	15.166.454	17.254.339
Utile Netto	344.892	80.422	114.791	130.295	121.579
Totale Attivo	249.347.675	317.920.068	280.638.393	290.425.855	255.597.612
Patrimonio Netto	17.456.957	17.112.065	17.031.643	16.916.852	17.866.755
Posizione finanziaria netta	- 20.769.720	- 69.132.269	- 11.208.201	- 13.027.727	- 35.785.530

Il 2018 è stato però l'anno della tragedia del crollo del Ponte Morandi che ha colpito AMIU nel cuore della propria gestione operativa in particolare nella zona del ponente cittadino, ma di fatto anche sul restante territorio, a causa della pesante riorganizzazione logistica e operativa causata dalla perdita di circa 30.000 mq di impianti e unità operative.

La posizione finanziaria netta evidenzia che la società ha fatto principalmente ricorso al capitale di finanziamento dei terzi. Nel corso del 2020, la società ha indetto una gara per una concessione di liquidità da erogare in 4 quote di finanziamento annuali. La prima quota è pari a euro 28 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2021, la seconda pari a euro 14 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2022, la terza pari a 7 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2023 e l'ultima pari a euro 5 milioni da erogare entro il 15 gennaio 2024, per complessivi euro 54 milioni.

Tale finanziamento è volto alla copertura di tutti gli investimenti degli affidamenti in essere della società per l'esercizio 2021.

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica.

I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel Piano Economico Finanziario (PEF), sono:

- Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nella Delibera 443/19 con la sigla CSL
- Raccolta e Trasporto dei RU indifferenziati, definito Delibera 443/19 con la sigla CRT
- Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito Delibera 443/19 con la sigla CTS
- Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito Delibera 443/19 con la sigla CRD
- Trattamento e riciclo dei differenziati, definito Delibera 443/19 con la sigla CTR

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative l'anno di riferimento "a" (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Come anticipato nelle premesse la base dei dati nella consuntivazione dei costi, sono oggetto di verifiche da parte della Città Metropolitana che contiene la proiezione della durata contrattuale di affidamento di 15 anni in coerenza con l'art. 203, c. 2, lett. c) del D.Lgs. n. 152/2006, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti con la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della Società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il piano industriale descritto è stato asseverato da una primaria società di revisione ai sensi dell'art. 1 della legge 23 novembre 1939 n.1966, in data 31 marzo 2020. Inoltre sulla base della Relazione redatta da una primaria società di consulenza in materia ambientale, in adempimento alla previsione dell'articolo 34 comma 20 del DL.179/2012 convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221 il piano industriale è risultato conforme nel rispetto della disciplina europea, in materia di parità tra gli operatori, economicità della gestione e garanzia della adeguata informazione e trasparenza alla collettività. L'anno di riferimento è stato il 2021.

Risorse necessarie

Considerando il piano economico finanziario lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica.

Il totale delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei RU è pari alla somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile e costo fisso dove la sommatoria relativa alle componenti di costo variabile è espressa attraverso la seguente formula:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

CRT_a è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto

CTS_a è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento

CTR_a è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero

CRD_a è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

$COI_{TV,a}^{exp}$ costi di natura previsionale destinati alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o modifiche del perimetro gestionale (applicabili solo se e possibile identificare puntualmente la corrispondenza con i target di miglioramento, e sono valorizzati puntualmente)

Fattore di sharing incentivante: a riduzione dei corrispettivi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (b) e dei corrispettivi CONAI $b(1 + \omega)$.

γ Coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 -2019 della componente a conguaglio dei costi variabili

r numero di rate per il recupero della componente a conguaglio

e la sommatoria relativa alle componenti di costo fisso è espressa attraverso la seguente formula:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

CSL_a è la componente dei costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio

CC_a è la componente dei costi comuni

CK_a è la componente dei costi del capitale d'uso

$COI_{TF,a}^{exp}$ costi di natura previsionale destinati alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o modifiche del perimetro gestionale

γ Coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 -2019 della componente a conguaglio

r numero di rate per il recupero della componente a conguaglio

In tabella, all'allegato 3, il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.



Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi consuntivati nel Business plan per l'anno 2021, in quanto primo anno del nuovo servizio.

In merito alle assumption definite per i ricavi si riporta quanto di seguito:

- Ricavi da vendita RD: si è tenuto conto dell'attuale situazione di mercato. L'estrema fluttuazione dei prezzi di mercato legati alle frazioni di RD impone un monitoraggio costante di questo elemento. I ricavi da RD nel piano sono previsti in aumento a seguito degli obiettivi prefissati di raggiungimento della quota del 65% di RD per tutti i comuni oggetto dell'affidamento. AMIU ha stimato i ricavi derivanti dalla vendita di RD, in particolare del materiale plastica, carta e cartone, e metallo. Calcolati grazie al modello dei rifiuti, che come descritto alla voce degli oneri di smaltimento, il quale definisce sulla base delle quantità di materiale raccolto il beneficio economico prodotto dalla vendita. In analogia con i costi, non è stata prevista una variazione del prezzo per gli anni successivi, tale valutazione è conseguenza dell'impossibilità di prevedere nel futuro un andamento migliorativo o peggiorativo dei prezzi applicati al recupero degli impianti essendo influenzato da variabili non soggette a chi redige il piano.
- Ricavi per servizi accessori: non sono previsti ulteriori ricavi.

In merito alle assumption definite per i ricavi si riporta quanto di seguito:

- Costi per materie prime: La voce accoglie principalmente i costi per carburanti e l'acquisto dei sacchetti dati in dotazione. La restante partecope i costi per i ricambi dei mezzi o per il materiale vario necessario alla manutenzione dei cassonetti. Si sonoprevisti per i nuovi affidamenti costi per vestiario del personale in quanto da cambiare le dotazioni del personale e dei cassonetti con i loghi del nuovo affidamento. La voce comprende anche l'acquisto dei sacchetti quali dotazioni per la raccolta differenziata.
- Costi per servizi
 - Smaltimenti RD: si è tenuto conto dell'attuale situazione di mercato. L'estrema fluttuazione dei prezzi di mercato legati alle frazioni di RD impone un monitoraggio costante di questo elemento. I costi da RD nel piano sono previsti in continuità con gli attuali livelli di RD raggiunta.
 - Smaltimento RSU: in forte diminuzione dovuto all'incremento della RD, costi per smaltimento basati sugli attuali contratti stipulati. L'entrata in funzione del TMB di Scarpino riduce il rischio di fluttuazione dei prezzi di smaltimento

Si sottolinea che tali costi sono calcolati sulla base di una approfondita analisi sul ciclo di raccolta dei rifiuti. La quantità prevista di raccolta di rifiuti suddivisi per merceologica è stabilita sulla base della storicità dei dati del Comune di riferimento, sulla previsione dell'effetto dell'investimento effettuato e con il limite massimo del benchmark ISPRA di riferimento per ciascuna frazione di rifiuto, questa grandezza viene moltiplicata per il prezzo attualmente pagato per lo smaltimento/recupero di materia. Il modello negli anni ha come sottostante l'applicazione del medesimo prezzo, al variare delle quantità, tale valutazione è conseguenza dell'impossibilità di prevedere nel futuro un andamento migliorativo o peggiorativo dei prezzi applicati al cancello degli impianti essendo influenzato da variabili non soggette a chi redige il piano.

- Servizi di RD: prevista l'internalizzazione di alcuni servizi di RD attualmente esternalizzati in particolare la raccolta del multimateriale, anche per effetto dell'obbligo di assunzione dei dipendenti delle cooperative con cui l'attuale gestore svolge il servizio. Si prevede di mantenere esternalizzato il servizio di raccolta del vetro.
- Costi di struttura: Per ciascun affidamento Amiu ha stimato a corpo, ripartendo i costi delle funzioni aziendali sulla base degli utenti dei singoli affidamenti. I servizi comuni di cui AMIU dispone sono:
 - Approvvigionamenti e Acquisti
 - Trasporto e Autoparco



- Logistica e Magazzino
- Servizi Immobiliari e Facility Management
- Servizi Informatici
- Qualità, Ricerca e Compliance a leggi e regolamenti
- Progettazione del servizio
- Servizi di telecomunicazione
- Servizi amministrativi e finanziari
- Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali
- Servizi HR

Non si è previsto di ampliare le strutture di Staff in quanto il volume dei nuovi comuni in affidamento, non inciderà significativamente su una organizzazione aziendale definita. I costi di struttura delle società esistenti, che comprendono le utenze, IMU, costi di amministrazione, diversamente da quanto descritto precedentemente sono stati mantenuti in quanto non presenti nella struttura dei costi comuni di AMIU, in quanto mantenuti anche successivamente al nuovo affidamento. L'efficienza si ottiene nelle strutture di staff quali i services affidati a consulenti esterni come lo studio paghe e lo studio del commercialista.

- Tutti gli altri costi Nei costi per servizi sono previsti i costi per la manutenzione ordinaria delle dotazioni (mezzi e cassonetti) e per le assicurazioni. La previsione di spesa è stata definita prudenzialmente sulla base dei costi sostenuti negli anni precedenti, nonostante la previsione di rinnovo del parco mezzi. Nella medesima logica di quanto descritto precedentemente, AMIU ha confermato il budget delle spese varie (i.e. costi di formazione ai dipendenti, analisi chimiche, assicurazioni) che sostiene l'attuale gestore al fine di garantire la medesima qualità del servizio sia nei confronti dei cittadini che del personale.
- Beni di terzi: La voce accoglie i costi di affitto delle aree in locazione al precedente gestore. Inoltre sono compresi i costi di noleggio dei mezzi necessari al servizio.
- Costo del personale: il costo è stabilito sulla base del numero di dipendenti stabili per ogni commessa o affidamento, come da tabella riportata.
- Variazioni delle rimanenze: Essendo un valore della rotazione del magazzino, anche in questo caso non si sono previsti delle variazioni di programmazione delle scorte.
- Oneri diversi di gestione: in aumento anno su anno parametrizzati all'andamento dell'inflazione prevista. Sono stati valutati come stima e sommatoria di tutti i costi generali di gestione, quale il canone di funzionamento ATO, quota dei contributi ARERA, versamenti IMU.

Le componenti di costo che costituiscono il PEF riportato nelle successive tabelle, sono state estrapolate dalle voci di costo aziendali e costruito sulla base delle voci della delibera 443/19, il cui significato è riportato nel paragrafo di riferimento.

Nel PEF non sono ricompresi costi COVID, in quanto nonostante il gestore nell'anno in corso abbia sostenuto maggiori oneri, non ritiene necessario anticiparli finanziariamente all'interno della TARI 2021.

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

I ricavi indicati nel Piano Economico finanziario appartengono esclusivamente ai Ricavi da vendita RD.

Come anticipato nel paragrafo precedente, si è tenuto conto dell'attuale situazione di mercato. L'estrema fluttuazione dei prezzi di mercato legati alle frazioni di RD impone un monitoraggio costante di questo elemento. I ricavi da RD nel piano sono previsti in aumento a seguito degli obiettivi prefissati di raggiungimento della quota del 65% di RD per tutti i comuni oggetto dell'affidamento. AMIU ha stimato i ricavi derivanti dalla vendita di RD, in particolare del materiale plastico, carta e cartone, e metallo. Calcolati grazie al modello dei rifiuti, che come descritto alla voce degli oneri di



smaltimento, il quale definisce sulla base delle quantità di materiale raccolto il beneficio economico prodotto dalla vendita. In analogia con i costi, non è stata prevista una variazione del prezzo per gli anni successivi, tale valutazione è conseguenza dell'impossibilità di prevedere nel futuro un andamento migliorativo o peggiorativo dei prezzi applicati al recupero degli impianti essendo influenzato da variabili non soggette a chi redige il piano.

Nella tabella sottostante il dettaglio della frazione:

Frazione	TARI	Vendita
Carta e cartone	ARconai	11.233,14
RAEE	AR	2.250,09
Plastica	AR	139.821,20
Metallo	AR	2.551,39

Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK_a) sono calcolati secondo la seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

Come riportato nella tabella sopra riportata le componenti riguardano gli ammortamenti dei mezzi utilizzati per la raccolta, calcolati come valore pari al minore tra la quota calcolata su base contabile e la quota definita sulla base della vita utile regolatoria.

E la componente della Remunerazione del capitale (CI) è definito come il prodotto del WACC (tasso di remunerazione del capitale investito netto) per il CIN (capitale investito netto: quale indice di rotazione calcolato sulla base delle determine ARERA come sommatoria di immobilizzazioni nette, capitale circolante netto al netto di poste rettificative).

Essendo un PEF creato su base previsionale, il gestore all'anno a-2 non disponeva di investimenti legati al servizio, pertanto non sono stati allocati costi di tale natura.

Dati relativi ai conguagli

Trattandosi di PEF su base previsionale non sono stati calcolati conguagli in quanto si tratta del primo anno di avvio del servizio



Determinazione delle tariffe di riferimento

Nella tabella sotto riportata il dettaglio delle voci con il confronto dei costi del gestore dell'anno precedente.

		(€) Costi del gestore 2020 IVA Esclusa	(€) Costi del gestore 2021 IVA Esclusa	delta
	Componenti di costo			
CRT	Costi Raccolta e Trasporto Rifiuti	306.002	305.474	-528
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento rifiuti	157.581	148.360	-9.221
CTR	Costi Trattamento e Riciclo	201.800	158.004	-43.796
CRD	Costi Raccolta Differenziata	693.067	824.584	131.517
AR	Ricavi da recupero materiale(a dedurre)	-1.995	-9.621	-7.626
Arconai	Ricavi da recupero materiale(a dedurre)	0	-117.450	-117.450
RCV	Conguagli CV	169.554		169.554
	Totale costi variabili	1.526.010	1.309.351	-216.659
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade	349.580	434.941	85.361
CC	Costi Comuni	293.149	359.496	66.347
CARC	CARC - gestione utente	37.023	76.760	39.737
CGG	CGG - costi generali di gestione	256.126	264.319	8.193
CCD	CCD - costi comuni diversi	0	0	0
CO	CO - Canone funzionamento ATO	0	18.417	18.417
CK	Remunerazione del capitale investito	74.391		-74.391
amm	Ammortamenti	45.105		-45.105
acc	Accantonamenti	0		0
Rm	Remunerazione CI + RCI	29.286		-29.286
RCF	Conguagli CF	-198.275		198.275
	Totale costi fissi	518.846	794.437	275.591

Costi operativamente incentivanti

-

	Totale Costo del gestore	2.044.856	2.103.788	34.419
--	---------------------------------	------------------	------------------	---------------

Il valore identificato dal PEF è in linea con il corrispettivo contrattuale identificato dal piano industriale asseverato. Risultando lievemente inferior rispetto al valore complessivo dell'offerta economica, il PEF risulta complessivamente pari



a 2.103 mila euro sulla base del ModPEF allegato. A tale valore è da dedurre la seconda rata del conguaglio, di competenza del precedente gestore per un importopari a 28.721 euro.

Programma degli investimenti necessari e il piano finanziario degli investimenti

L'obiettivo del progetto del Comune di Cogoleto è quello di consolidare a fine del 2021 un livello di raccolta differenziata pari al 75%. Gli investimenti saranno effettuati nell'esercizio 2021, si prevedono due cicli di investimenti, il secondo periodo ha decorrenza dall'anno 2029.

L'investimento complessivo previsto per il Comune in oggetto è pari a circa 1 milione di euro. Questo riguarda principalmente l'acquisto a nuovo di tutti i mezzi previsti per il servizio di raccolta. Inoltre sono stati considerati investimenti minori per la sostituzione dei cassonetti, questi come descritto precedentemente saranno dotati di tracciamento Rfid. Gli investimenti sono propedeutici al miglioramento del servizio e all'aumento della percentuale di Raccolta Differenziata.

ETC

**DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI
ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL
PERIODO 2018-2021 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 443/2019/R/RIF**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune: COGOLETO

Cogoleto 08/02/2021

Indice

- 1 Premessa****1**
- 2 Perimetro della gestione e servizi forniti****Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 2.1 Descrizione del territorio servito e del perimetro dei servizi**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 2.2 Altre informazioni rilevanti**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 3 Dati relativi alla gestione****2**
 - 3.1 Dati tecnici e patrimoniali**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.1.1 Dati sui servizi svolti direttamente dal Comune**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.1.2 Dati tecnici e di qualità sui servizi svolti direttamente dal Comune**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.1.3 Fonti di finanziamento del Comune**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.2.1 Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale**Errore. Il segnalibro non è definito.**
 - 3.3 Eventuali indicazioni sui valori di competenza dell'Ente d'ambito**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- 4 Appendice – driver FOC e SC da Linee guida MEF 20135**

1 Premessa

La presente relazione illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa alla raccolta dati così come predisposta dall'ETC ed i valori desumibili dalla documentazione contabile, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Si riferisce alla quota parte di dati di competenza dei servizi svolti dal Comune di Cogoleto

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte:
 - dati consuntivi degli specifici capitoli di spesa là dove presenti nella contabilità del Comune (compreso il dettaglio delle singole voci di spesa dell'impegnato che compongono il totale del capitolo);
 - contratti o ordini di acquisto per prodotti/servizi acquistati e relative fatture (per servizi acquistati si intendono anche quelli forniti da aziende, cooperative sociali, società unipersonali, ecc. che non rientrano fra i Gestori RU della Tabella 1 precedente – quindi anche Gestori di impianti di smaltimento/recupero, tra cui quelli della Tabella 2, per servizi CTS e CTR là dove contrattualizzati direttamente dal Comune);
 - contratti per servizi acquistati dai Gestori RU e relative fatture;
 - contratti di leasing operativo, finanziario, in costruendo;
 - attestazioni dei responsabili di struttura della ripartizione percentuale del costo del personale là dove quest'ultimo sia promiscuo fra servizio RU e altri servizi svolti dal Comune o di altri costi da ripartire (ad esempio costi di affitto locali, costi per canone SW e assistenza IT);
 - libro cespiti 2017, 2018 e 2019, oppure Conto del Patrimonio 2017, 2018 e 2019 per le parti relative ai beni strumentali del servizio Ru riportati nella specifica sezione del foglio di raccolta dati;
 - atti attestanti l'erogazione dei contributi pubblici a fondo perduto, sempre a valere sulle immobilizzazioni registrate al Conto del Patrimonio;
 - eventuali istanze motivate e separate per il riconoscimento di nuovi costi incentivanti (COIexp) per il miglioramento della qualità del servizio e/o la variazione del perimetro gestito
 - documentazione PEF approvato MTN 158/99 per l'annualità 2019.
 - il PEF MTR relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

Tutto ciò che non è qui contenuto è dettagliato nella Relazione del Gestore AMIU Genova SpA già trasmessa in data 22/12/2020.

2 Dati relativi alla gestione

2.1.1 *Dati di conto economico sui servizi svolti direttamente dal Comune*

Il Comune di Cogoleto svolge direttamente solo i servizi relativi alle seguenti attività:

CARC – Gestione della tariffa e dei rapporti con gli utenti

CCD – Crediti inesigibili

ACC – Accantonamento rischi e oneri e svalutazione crediti

Coal – Altri oneri

Per quanto riguarda la componente CARC – Gestione della tariffa e dei rapporti con gli utenti è stata calcolata una quota parte del costo del Responsabile del tributo nell'anno 2019 pari a € 2.162,18 pari al 3,55% del costo complessivo.

Per quanto riguarda **la componente CCD - Crediti inesigibili** nell'anno 2019 non sono stati registrati crediti inesigibili.

Per quanto riguarda **la componente ACC – Accantonamento rischi e oneri e svalutazione crediti** essa è stata calcolata nel seguente modo:

La quota da coprire con la tariffa è stata calcolata sui dati di consuntivo 2019 del Comune riproporzionato sul limite massimo del 100% con il metodo ordinario, sottraendo dall'FCDE 2019 quanto già accantonato nell'anno precedente.

FDCE TARI 2019 € 313.334,69

FDCE TARI 2018 €220.723,34

Differenza € 92.611,35

L'articolo 14 comma 2 dell'Allegato A della Delibera Arera n. 443/2019 prevede che nel caso di **TARI tributo**, essa non possa eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011 e smi.

Il Comune di Cogoleto ha ritenuto di imputare a tariffa una quota pari al 45% per un importo di € 41.675,11.

Per quanto riguarda **la componente Coal – Altri oneri** essa è stata determinata sulla base della quota parte dei costi di funzionamento dell'ATO Rifiuti versata dal Comune di Cogoleto alla Città Metropolitana di Genova pari a € 2.280,00.

Per quanto riguarda la voce **Detrazioni** si tratta delle somme che IL Comune di Cogoleto ipotizza di recuperare dall'attività accertativa che verrà posta in essere nel 2021.

Appendice - Driver di ribaltamento per le funzioni operative condivise

Tratto da “Linee guida per la redazione del Piano finanziario e per l’elaborazione delle Tariffe”, MEF 2013

Funzione operativa condivisa	Driver
Funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela	Numero delle fatture e delle bollette emesse per ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per il solo <i>call center</i> : numero delle chiamate gestite per singole attività
Funzione operativa condivisa di tecnica di telecontrollo, di manutenzione e servizi tecnici	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero delle richieste di intervento effettuate per ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione registrata da ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di misura tra attività di settori diversi	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero di letture effettuate per ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di acquisto energia elettrica e/o gas	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di singole attività Quantità di energia elettrica o gas destinata ai clienti di ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di cartografia elettronica	Km di rete

Driver di ribaltamento per i servizi comuni

Servizio comune	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Km effettivi, medi o normalizzati percorsi dai mezzi aziendali assegnati a ciascuna attività Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività Costo di trasporto a consuntivo di ciascuna attività Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività Pesi e volumi movimentati per tipologie di materiali registrati da ciascuna attività Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
Servizi immobiliari e <i>facility management</i>	Mq utilizzati da ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi di manutenzione richiesti da ciascuna attività Numero di addetti assegnati a ciascuna attività Numero di unità immobiliari assegnate a ciascuna attività
Servizi informatici	Numero di elaborazioni effettuate per ciascuna attività Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività Costo capitalizzato di software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Costo di manutenzione software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Tempi macchina per elaborazione dei dati di ciascuna attività Numero degli interventi di assistenza agli utilizzatori di ciascuna attività Volume di traffico registrato da ciascuna attività
Ricerca e sviluppo	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di ingegneria e di costruzioni	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di telecomunicazione	Volumi di traffico registrati da ciascuna attività Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività
Servizi amministrativi e	Numero di transazioni registrate per attività

Finanziari	Numero di conti annuali separati predisposti per ciascuna attività Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Righe di movimenti contabili registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell'energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per la sola segreteria: volumi e tipologia di traffico; numero postazioni attive
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività Numero di assunzioni effettuate per ciascuna attività

3 Appendice – driver FOC e SC da Linee guida MEF 2013

Driver di ribaltamento per le funzioni operative condivise

Funzione operativa condivisa	Driver
Funzione operativa condivisa commerciale, di vendita e gestione clientela	Numero delle fatture e delle bollette emesse per ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per il solo <i>call center</i> : numero delle chiamate gestite per singole attività
Funzione operativa condivisa di tecnica di telecontrollo, di manutenzione e servizi tecnici	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero delle richieste di intervento effettuate per ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività Totale delle ore di manodopera diretta di manutenzione registrata da ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di misura tra attività di settori diversi	Numero di interventi registrati da ciascuna attività Numero di letture effettuate per ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di acquisto energia elettrica e/o gas	Ricavi delle vendite e delle prestazioni di singole attività Quantità di energia elettrica o gas destinata ai clienti di ciascuna attività
Funzione operativa condivisa di cartografia elettronica	Km di rete

Driver di ribaltamento per i servizi comuni

Servizio comune	Driver
Approvvigionamenti e acquisti	Numero ordini e/o contratti e/o gare di acquisto e appalto registrati da ciascuna attività Importo complessivo degli ordini e/o contratti e/o gare di acquisto registrato a consuntivo da ciascuna attività Numero di fatture passive registrato in contabilità da ciascuna attività
Trasporti e autoparco	Km effettivi, medi o normalizzati percorsi dai mezzi aziendali assegnati a ciascuna attività Costo consuntivo di gestione dei mezzi assegnati a ciascuna attività Costo di trasporto a consuntivo di ciascuna attività Ore di utilizzo per singolo servizio registrate da ciascuna attività
Logistica e magazzini	Numero di movimentazioni di magazzino (carichi e/o prelievi) rilevati da ciascuna attività Pesi e volumi movimentati per tipologie di materiali registrati da ciascuna attività Valore dei prelievi di magazzino registrati da ciascuna attività
Servizi immobiliari e <i>facility management</i>	Mq utilizzati da ciascuna attività Costo a consuntivo degli interventi di manutenzione richiesti da ciascuna attività Numero di addetti assegnati a ciascuna attività Numero di unità immobiliari assegnate a ciascuna attività
Servizi informatici	Numero di elaborazioni effettuate per ciascuna attività Numero di postazioni assegnate a ciascuna attività Costo capitalizzato di software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Costo di manutenzione software/hardware registrato a consuntivo da ciascuna attività Tempi macchina per elaborazione dei dati di ciascuna attività Numero degli interventi di assistenza agli utilizzatori di ciascuna attività Volume di traffico registrato da ciascuna attività
Ricerca e sviluppo	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di ingegneria e di costruzioni	Rilevazioni analitiche sulle commesse di riferimento
Servizi di telecomunicazione	Volumi di traffico registrati da ciascuna attività Numero di postazioni attive assegnate a ciascuna attività

Servizi amministrativi e Finanziari	Numero di transazioni registrate per attività Numero di conti annuali separati predisposti per ciascuna attività Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto di energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Righe di movimenti contabili registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività
Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali	Costi operativi diretti al netto dei costi di acquisto e trasporto dell'energia elettrica/gas registrati da ciascuna attività Ricavi delle vendite e delle prestazioni delle singole attività Per la sola segreteria: volumi e tipologia di traffico; numero postazioni attive
Servizi del personale e delle risorse umane	Numero di addetti o numero medio di addetti per ciascuna attività Numero di assunzioni effettuate per ciascuna attività

Appendice 2



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	2
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	2
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	3
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
3.2.1	Dati di conto economico	3
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	3
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	4
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	4
4.1	Attività di validazione svolta	4
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
4.3	Costi operativi incentivanti	6
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	6
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	6
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	7

1 Premessa

Al fine di consentire all'Autorità di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), l'Ente Territorialmente Competente trasmette:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- copia in stralcio del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio del bacino del Genovesato per il periodo 2021-2035;
- business plan 2021-2035 (Allegato 8A al contratto di servizio);
- standard minimi del servizio per il Comune di Cogoleto (Allegato B5 al contratto di servizio).

All'invio dei dati e degli atti menzionati si allega la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per la descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione, si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Per la descrizione delle altre informazioni rilevanti, si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Per la descrizione dei dati relativi alla gestione, si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per la descrizione dei dati sul territorio gestito e sull'affidamento, nonché sulle eventuali variazioni del perimetro (PG), si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per la descrizione dei dati tecnici e di qualità, nonché sulle eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL), sugli obiettivi relativi alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire nell'anno in corso e il livello effettivamente conseguito nell'anno *a-1* e *a-2*, si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per la descrizione delle eventuali fonti di finanziamento utilizzate, si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative alla annualità *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Per la descrizione dei dati presi in considerazione ai fini della predisposizione del Piano Economico Finanziario, si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la predisposizione del presente piano finanziario non sono stati considerati i costi storici effettivamente sostenuti nell'anno *a-2* in quanto, a seguito di deliberazione del Consiglio Metropolitano di Genova n. 19 del 03/06/2020, con la quale è stato approvato l'affidamento fino al 2035 della gestione del servizio integrato dei rifiuti per il bacino del Genovesato, è verificato un avvicendamento gestionale che ha implicato il passaggio del servizio all'attuale gestore società AMIU Genova Spa a decorrere dal 1° Gennaio 2021.

Ai sensi dell'art. 1.5, lett. b) determina 02/2020/DRIF di ARERA, le componenti di costo e ricavo sono state determinate sulla base delle migliori stime, tenendo debitamente conto anche dei valori considerati per l'affidamento del servizio, approvati dal Consiglio Metropolitano di Genova attraverso la sopracitata deliberazione n. 19 del 03/06/2020.

Per le componenti di IVA indetraibile sono stati considerati gli importi storici dell'anno *a-2*.

In merito all'entità degli importi delle singole componenti tariffarie, ai criteri e driver di ripartizione per costi e ricavi indiretti, elenco dei costi sostenuti per lo svolgimento di campagne ambientali e misure di prevenzione, oltreché per la copertura di oneri di funzionamento dell'Ente territorialmente competente, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente, si rimanda alle relazioni fornite da Comune e gestore.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Per la descrizione dei dati relativi ai ricavi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia, si rimanda alla relazione trasmessa dal gestore.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Per la descrizione dei dati relativi ai costi di capitale, si rimanda alle relazioni trasmesse da Comune e gestore.

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Ai sensi della Deliberazione del Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti n. 12 del 17.02.2020 secondo cui, alla luce delle disposizioni di cui al titolo III della L.R. 4 febbraio 2014 n. 1 e ss.mm.ii., che assegnano a Città Metropolitana e Province le funzioni connesse alla organizzazione ed affidamento dei servizi secondo le previsioni dei rispettivi piani, questi stessi Enti sono da individuarsi per il 2021 come gli Enti Territorialmente Competenti e, come tali, soggetti legittimati alla validazione dei piani economici finanziari delle gestioni relative al servizio rifiuti nell'ambito della procedura definita dalla deliberazione ARERA n. 443/2019, la Direzione Ambiente di Città Metropolitana di Genova ha provveduto alla validazione del Piano Economico Finanziario del Comune di Cogoleto.

Si ritiene opportuno segnalare in via preliminare che nel caso del bacino di affidamento noto come "Genovesato", nel quale rientra anche il Comune di Cogoleto, il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è erogato dalla società *in house* AMIU Genova Spa, di cui la scrivente Città Metropolitana di Genova detiene una quota del 3,96% del capitale sociale.

Ai fini della verifica del requisito di terzietà del soggetto validante, si ritiene altresì opportuno segnalare che detta partecipazione non implica un coinvolgimento di Direzione Ambiente nelle attività di amministrazione e gestione finanziaria né assegna alcuna competenza in ambito direttivo o determina alcuna influenza nelle scelte industriali della società.

In ossequio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di controllo analogo per le società *in house*, la Direzione Ambiente di Città Metropolitana di Genova svolge nei confronti della società AMIU Genova Spa attività di mero controllo dello svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, assicurando che esso sia eseguito secondo le modalità, quantità e tempistiche stabilite dal Contratto di Servizio e documenti allegati.

Per la validazione del presente Piano Economico Finanziario relativi all'annualità 2021 Città Metropolitana di Genova si è avvalsa della consulenza fornita dall'Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti (ANEA).

L'attività si è svolta partendo da una fase preliminare di raccolta dati condotta attraverso la trasmissione a Comune e gestore di un tool di calcolo realizzato da ANEA secondo le disposizioni dell'allegato MTR alla deliberazione ARERA 443/2019/R/RIF e ss.mm.ii., e contestuale predisposizione di incontri in remoto al fine di fornire le più ampie delucidazioni sul corretto funzionamento di tale strumento.

In seguito, è stata svolta l'attività di controllo della completezza dei dati ricevuti, di congruità delle scelte compiute e di conformità alle disposizioni previste dal metodo tariffario.

Sono stati richiesti chiarimenti a Comune e gestore al fine di compiere opportune verifiche su alcune voci di costo che erano state portate a riconoscimento tariffario nonché sui criteri utilizzati per l'imputazione di costi e ricavi indiretti.

Poiché nel Comune di Cogoleto a partire dal 1° Gennaio 2021 si è verificato un avvicendamento gestionale che ha visto l'assegnazione del servizio alla società AMIU Genova spa, e nel 2019, anno identificato come (a-2) ai sensi della predisposizione del piano economico finanziario per l'annualità in corso, il servizio di gestione dei rifiuti urbani era svolto da un gestore diverso da

quello attuale, non è stato possibile portare a riconoscimento tariffario i costi storici come previsto dall'art. 6.2 del vigente metodo tariffario.

Visto l'art. 1.5, lett. b), Determinazione 02/2020/DRIF di ARERA, sono stati pertanto considerati dati previsionali basati sulle migliori stime, corredati di dichiarazione di veridicità che si allega al presente piano economico finanziario, tenendo debitamente conto anche dei valori considerati per l'affidamento del servizio, approvati dal Consiglio Metropolitano di Genova attraverso deliberazione n. 19 del 03/06/2020.

In seguito ad opportuna attività di validazione e controllo, si è proceduto a unire i dati ricevuti da Comune e gestore al fine di pervenire ad un unico Piano Economico Finanziario e alla assunzione delle pertinenti determinazioni come previsto dall'art. 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Ai fini della verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, si è provveduto a quantificare i coefficienti previsti dall'art. 4.3 del MTR nei seguenti termini:

Coefficiente di recupero della produttività X_a pari a 0,1%, in considerazione del riconoscimento degli investimenti sostenuti dal gestore per l'implementazione degli investimenti previsti in conformità a quanto previsto dal nuovo contratto di servizio avente decorrenza a partire dal 1° Gennaio 2021.

Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni QL_a pari a 2,00% in considerazione dei miglioramenti attesi nella qualità dei servizi erogati in seguito all'avvio del nuovo contratto di servizio per il bacino del Genovesato.

Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a pari a 3,00% in quanto si riconosce che l'avvio del nuovo contratto di affidamento a partire dal 1° Gennaio 2021 sia suscettibile di determinare una modificazione del perimetro della gestione con riferimento ad aspetti tecnici ed operativi dello svolgimento del servizio.

Preso atto che il tasso di inflazione programmata rpi_a è stabilito nella misura di 1,7% dall'art. 4.3 del MTR, il limite alla crescita annuale della tariffa ρ assume il valore di 6,6%.

Considerato infine che l'importo tariffario complessivo $\sum T_a$ è pari a € 2.311.111, mentre l'equivalente dato per l'annualità 2020 $\sum T_{a-1}$ è stato di € 2.253.783.

Si determina, quindi, che la condizione:

$$\frac{\sum(a)}{\sum(a-1)}$$

Assume il valore di

$$\frac{2.311.111}{2.253.783} = 1,0254$$

Pertanto, è stato verificato che per il 2021 l'incremento annuo della tariffa del 2,54% si colloca entro il limite massimo, come previsto dall'art. 4.1 del MTR allegato alla deliberazione 443/2019/R/RIF.

4.3 Costi operativi incentivanti

In riferimento alle componenti di costo operativo incentivante aventi natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, si segnala che né il gestore né il Comune hanno portato a riconoscimento tariffario alcun importo.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Essendo stato verificato il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie come spiegato al punto 4.3, non si è ritenuto necessario prevedere alcun superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

In merito alla quantificazione delle componenti a conguaglio, si ricorda che per la redazione del Piano Finanziario del 2020, erano stati calcolati le componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ rispettivamente pari a € 678.217 e -€ 793.099, entrambe portate a riconoscimento tariffario dal gestore.

Il numero di rate “r” era stato quantificato in n° 4 annualità per entrambe le componenti a conguaglio.

Per l'annualità 2021 le componenti $RC_{TV,a}$ e $RC_{TF,a}$ sono state poste pari a zero in quanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 1.5 della determina 02/2020/DRIF di ARERA, si è verificato che a partire dal 1° Gennaio 2021 ha avuto luogo un avvicendamento gestionale.

Si è quindi proceduto alla quantificazione dei singoli coefficienti come di seguito riportato, secondo la metodologia prevista dall'art. 16.2 del MTR allegato alla deliberazione 443/2019/R/RIF:

$\gamma_{1,a}$ è stato quantificato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere, RD% rispetto agli obiettivi fissati dalla L.R. 20/2015;

$\gamma_{2,a}$ è stato quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo, TRIR;

$\gamma_{3,a}$, tenendo conto della assenza di indagini di soddisfazione degli utenti per il servizio e della assenza di una Carta dei Servizi redatta ai sensi del DPCM del 27 Gennaio 1994; dell'art. 2, L. n. 244 del 24 Dicembre 2007, dell'art. 31, c. 1, d.lgs n. 33 del 14/03/2013, delle deliberazioni ARERA 443/2019/R/RIF e 444/2019/R/RIF;

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

In merito alla quantificazione del fattore di *sharing* dei proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti “b”, si è deciso di adottare il valore pari a 0,6, limite massimo previsto dall'intervallo [0,3 - 0,6] indicato dall'art. 2.2 del MTR nell'ottica di ridurre l'impatto tariffario a favore degli utenti.

In merito alla scelta del valore da attribuire al fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal circuito CONAI “ $b \cdot (1 + \omega)$ ” è stato scelto di attribuire al coefficiente ω un valore pari a 0,4 nel rispetto dell'intervallo compreso fra [0,1 - 0,4] ex art. 2.2 del MTR, pertanto il coefficiente $b \cdot (1 + \omega)$ assume valore pari a 0,84.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In relazione alla scelta di ulteriori parametri, non si è ritenuto di dover procedere alla loro individuazione e quantificazione.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti

**Oggetto: PREDISPOSIZIONE E VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2021
RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI NEL COMUNE DI COGOLETO AI SENSI
DELL'ART. 6 DELLA DELIBERAZIONE ARERA 31 OTTOBRE 2019 N. 443/2019**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

[X] Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

[] Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[] Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[] VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 19/05/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**

Comune di Cogoleto

**TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021**

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

**Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale
Relazione e Tabelle**



INDICE

1.....PREMESSA	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	6
3.2 Dati Tecnici.....	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni.....	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTA LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato)**.

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	513.397,50	6.452
NON DOMESTICA	126.163,75	1.561
TOTALI	639.561,25	8.013

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di Cogoletto
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_Finale**

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale DATI UTENZA DOMESTICA					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2020 €/anno	parte fissa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	132.289,00	1.714	25,8%	26,6%	56,93238	1,07439
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	139.368,00	1.874	27,1%	29,0%	132,84223	1,26241
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	110.114,00	1.476	21,4%	22,9%	137,58659	1,41014
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	91.069,50	1.017	17,7%	15,8%	146,12645	1,53101
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	24.737,00	256	4,8%	4,0%	165,10391	1,65188
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.820,00	115	3,1%	1,8%	177,43926	1,74588
TOTALI	513.397,50	6.452				

Comune di Cogoletto
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_Finale**

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2020 €/mq
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10.912,00	25	8,65%	1,60%	2,07987
N02. Cinematografi, teatri	1.566,00	7	1,24%	0,45%	4,97743
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	40.563,00	1.101	32,15%	70,55%	6,13980
N04. Distributori carburanti	166,00	2	0,13%	0,13%	9,18819
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1.465,00	12	1,16%	0,77%	7,39042
N06. Autosaloni, esposizioni	8.085,00	18	6,41%	1,15%	3,95716
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.911,00	8	3,10%	0,51%	10,96667
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	3.739,00	9	2,96%	0,58%	7,83511
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4.978,00	5	3,95%	0,32%	4,06597
N10. Campeggi	15.310,00	2	12,14%	0,13%	2,94111
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	4.477,00	98	3,55%	6,28%	11,24030
N12. Banche e istituti di credito	1.086,00	5	0,86%	0,32%	7,10626
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4.663,00	45	3,70%	2,88%	10,88022
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	724,00	13	0,57%	0,83%	12,11633
N15. Attività sportive	992,00	6	0,79%	0,38%	6,41036
N16. Banchi di mercato beni durevoli	123,00	4	0,10%	0,26%	4,21563
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	988,00	24	0,78%	1,54%	11,25418
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	557,00	7	0,44%	0,45%	10,52013
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.630,00	12	1,29%	0,77%	5,01212
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	5.424,00	7	4,30%	0,45%	4,24132
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.529,00	26	2,80%	1,67%	6,14584
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3.822,00	32	3,03%	2,05%	25,93741
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	166,00	2	0,13%	0,13%	25,93741
N24. Bar, caffè, pasticceria	3.300,75	52	2,62%	3,30%	25,68048
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3.641,00	31	2,89%	1,99%	25,55895
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0	0,00%	0,00%	20,15037
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	285,00	6	0,23%	0,38%	30,57596
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	16,71286
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	13,51147
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0	0,00%	0,00%	9,68574
N31. Bed & Breakfast	61,00	2	0,05%	0,13%	7,31938
TOTALI	126.163,75	1.561			

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	4.253.130
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	3.125.280
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	1.127.850
Abitanti residenti	9.030
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	6,65
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,99
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,31
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,5293
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	3,70547

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 2.251.111,36 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Cogoletto		TARI 2021	
		Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA			
METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		euro/anno	
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	305.474,00	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	148.360,00	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	158.004,00	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	824.584,00	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TV}	€	-	
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	16.035,00	
Fattore di Sharing – b		0,600	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	9.621,00	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	139.821,00	
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,840	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€	117.449,64	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-	- €
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,880	0,880
Rateizzazione r		4,0	4,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC _{TV} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PV su MTR 2020			169.554,00
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€		-
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€		-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€		-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€		93.688,00
ΣTV _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€		1.572.593,36
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	434.941,00	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	78.948,00	
Costi generali di gestione - CGG	€	264.319,00	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-	
Altri costi - COal	€	20.724,00	
Costi comuni – CC	€	363.991,00	
Ammortamenti - Amm	€	-	
Accantonamenti - Acc	€	42.176,00	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-	
- di cui per crediti	€	42.176,00	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	€	-	
Costi d'uso del capitale - CK	€	42.176,00	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COV ^{EXP} _{TF}	€	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,880	0,880
Rateizzazione r		4,0	4,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RC _{TF} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	-€		198.275,00
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€		-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€		-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€		95.685,00
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€		738.518,00
ΣT _a = ΣTV _a + ΣTF _a	€	2.311.111,36	
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	60.000,00	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	-	
% rd		73,48%	
ΣTF _a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	678.518,00	
TOT PEF	€	2.251.111,36	

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Cogoleto	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	35,00%	45,00%	60,00%	66,66%	70,00%	90,00%	100,00%
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	713,73	1,00	1,00	26,00	0,00	0,00	0,00	1,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	0,50	0,00	1,00	33,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	6,00	0,00	0,00	35,00	1,00	0,00	0,00	0,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	9,00	0,00	0,00	17,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	2,00	0,00	82,00	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	2,00	0,00	15,00	5,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	0,00	733,23	1,00	99,00	118,00	1,00	0,00	0,00	1,00
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	0,00	219,97	0,35	44,55	70,80	0,67	0,00	0,00	1,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	17.287,64	26,38	9.764,47	11.423,64	121,42	0,00	0,00	75,37
Comune di Cogoleto	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale									TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	35,00%	45,00%	60,00%	66,66%	70,00%	90,00%	100,00%
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	53.310,06	0,00	0,00	2.740,00	0,00	0,00	0,00	31,00
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	18,00	0,00	0,00	3.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	273,00	0,00	0,00	3.286,00	51,00	0,00	0,00	116,00
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	580,00	0,00	0,00	1.774,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	172,00	0,00	0,00	340,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	289,00	0,00	0,00	726,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	54.642,06	0,00	0,00	12.236,00	51,00	0,00	0,00	147,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	16.392,62	0,00	0,00	7.341,60	34,00	0,00	0,00	147,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	13.502,32	0,00	0,00	7.450,37	36,35	0,00	0,00	149,28

Comune di Cogoletto
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Cogoletto	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
UTENZA NON DOMESTICA	15,00%	25,00%	30,00%	35,00%	45,00%	60,00%	40,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	496,00	0,00	76,00	121,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.832,00
N04. Distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	1.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	7.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	546,00	0,00	634,00	0,00	0,00	175,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Campeggi	0,00	0,00	9.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	46,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività sportive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	674,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.612,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	305,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	598,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	1.470,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	234,00	0,00	60,00	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	65,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	870,00	0,00	22.609,90	217,00	1.170,00	296,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.762,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	130,50	0,00	6.782,97	75,95	526,50	177,60	0,00	0,00	0,00	0,00	16.762,00
MANCATO INTROITO €	1.439,24	0,00	31.363,48	430,36	2.373,05	1.135,09	0,00	0,00	0,00	0,00	68.321,40

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Cogoletto	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
UTENZA NON DOMESTICA	15,00%	25,00%	30,00%	35,00%	45,00%	60,00%	40,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	136,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	296,00	0,00	76,00	685,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Distributori carburanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	1.465,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	7.116,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	634,00	0,00	0,00	175,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	895,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Campeggi	0,00	0,00	9.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	46,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Attività sportive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	279,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	0,00	115,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	674,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	305,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	598,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	1.470,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	60,00	35,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	65,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	0,00	22.344,90	282,00	1.170,00	860,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	0,00	6.703,47	98,70	526,50	516,00	0,00	0,00	0,00	0,00	291,00
MANCATO INTROITO €	0,00	0,00	9.282,88	282,29	668,43	867,05	0,00	0,00	0,00	0,00	480,88

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Cogoletto		Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	Autocompostaggio	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	Ultra sessantenne, res estero, fabbr rurale	Ultra sessantenne, res estero, fabbr rurale
35,00%	nessuna rid	nessuna rid
45,00%	Famiglie numerose	nessuna rid
60,00%	Dist . Cassonetto > 600m	Dist . Cassonetto > 600m
66,66%	AIRE pensionati	AIRE pensionati
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	Cumulo riduzioni	Cumulo riduzioni
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
15,00%	Botteghe storiche	nessuna rid
25,00%	Assimilati	Assimilati
30,00%	Uso stagionale	Uso stagionale
35,00%	Smaltimento rifiuti speciali	Smaltimento rifiuti speciali
45,00%	Smaltimento rifiuti speciali	Smaltimento rifiuti speciali
60,00%	Dist . Cassonetto > 600m	Dist . Cassonetto > 600m
40,00%	Uso stagionale	Uso stagionale
70,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	Esenzione uff, rif speciali	Rif speciali, impianti sportivi

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di Cogoletto		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		Comma 651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		38.698,92
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		21.138,32
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		11.581,53
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		105.062,61
TOTALE		176.481,39

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,80	0,60	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,40	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,05	1,45	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,14	1,54	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,23	1,74	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,30	1,87	0,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di Cogoletto
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651					
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,30	0,00%	2,00	0,00%	0,40	0,67	0,54	3,28	5,50	4,39
N02. Cinematografi, teatri	0,65	0,00%	5,25	0,00%	0,30	0,43	0,37	2,50	3,50	3,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,81	0,00%	6,42	0,00%	0,51	0,60	0,56	4,20	4,90	4,55
N04. Distributori carburanti	1,14	0,00%	10,10	0,00%	0,76	0,88	0,82	6,25	7,21	6,73
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,96	0,00%	7,83	0,00%	0,38	0,64	0,51	3,10	5,22	4,16
N06. Autosaloni, esposizioni	0,51	0,00%	4,22	0,00%	0,34	0,51	0,43	2,82	4,22	3,52
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,42	0,00%	11,65	0,00%	1,20	1,64	1,42	9,85	13,45	11,65
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,02	0,00%	8,32	0,00%	0,95	1,08	1,02	7,76	8,88	8,32
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,50	0,00%	4,50	0,00%	1,00	1,25	1,13	8,20	10,22	9,21
N10. Campeggi	0,38	0,00%	3,13	0,00%	1,07	1,29	1,18	8,81	10,55	9,68
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,52	0,00%	11,50	0,00%	1,07	1,52	1,30	8,78	12,45	10,62
N12. Banche e istituti di credito	0,92	0,00%	7,55	0,00%	0,55	0,61	0,58	4,50	5,03	4,77
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,41	0,00%	11,55	0,00%	0,99	1,41	1,20	8,15	11,55	9,85
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,55	0,00%	13,00	0,00%	1,11	1,80	1,46	9,08	14,78	11,93
N15. Attività sportive	0,83	0,00%	6,81	0,00%	0,60	0,83	0,72	4,92	6,81	5,87
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,55	0,00%	4,45	0,00%	1,09	1,78	1,44	8,90	14,58	11,74
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,48	0,00%	11,80	0,00%	1,09	1,48	1,29	8,95	12,12	10,54
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,30	0,00%	11,60	0,00%	0,82	1,03	0,93	6,76	8,48	7,62
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,55	0,00%	6,00	0,00%	1,09	1,41	1,25	8,95	11,55	10,25
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,55	0,00%	4,50	0,00%	0,38	0,92	0,65	3,13	7,53	5,33
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80	0,00%	6,50	0,00%	0,55	1,09	0,82	4,50	8,91	6,71
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,00	0,00%	30,00	0,00%	5,57	9,63	7,60	45,67	78,97	62,32
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,00	0,00%	30,00	0,00%	4,85	7,63	6,24	39,78	62,55	51,17
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,00	0,00%	29,50	0,00%	3,96	6,29	5,13	32,44	51,55	42,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,98	0,00%	29,40	0,00%	2,02	2,76	2,39	16,55	22,67	19,61
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,61	0,00%	21,40	0,00%	1,54	2,61	2,08	12,60	21,40	17,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	3,59	0,00%	35,00	0,00%	7,17	11,29	9,23	58,76	92,56	75,66
N28. Ipermercati di generi misti	2,15	0,00%	17,85	0,00%	1,56	2,74	2,15	12,82	22,45	17,64
N29. Banchi di mercato generi alimentari	1,75	0,00%	14,35	0,00%	3,50	6,92	5,21	28,70	56,78	42,74
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,15	0,00%	11,00	0,00%	1,04	1,91	1,48	8,56	15,68	12,12
N31. Bed & Breakfast	0,95	0,00%	7,76	0,00%	0,85	0,98	0,92	7,66	8,78	8,22

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Cogoletto		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO		Comma 651
DPR 158/99		
DOMESTICA		
Quf		1,01827
Ctuf		495.399,43
Stot * Ka		486.509,56
Quv		438,96343
Qtot		3.384.765,16
N * Kb		7.710,81
Cu		0,28618
Quota variabile domestiche		968.654,19
Produzione rifiuti domestiche		3.384.765,16
Quv * Cu		125,62283
NON DOMESTICA		
Quapf		1,79882
Ctapf		203.592,81
Stot * Kc		113.181,29
Cua		0,67191
Quota variabile non domestiche		583.464,94
Produzione rifiuti non domestiche		868.364,84

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Cogoletto		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	2.251.111,36	
Gettito utenza attività (€/anno)	787.057,74	34,96%
Gettito utenza domestica (€/anno)	1.464.053,62	65,04%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	2.387.729,23	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	945.583,88	39,60%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	1.442.145,34	60,40%
Differenza gettito attuale/precedente	-136.617,87	-5,72%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	239,43	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	504,36	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		1,52%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-16,76%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	698.992,23	31,05%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	1.552.119,13	68,95%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		75,91%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		24,09%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	968.654,19	62,41%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	583.464,94	37,59%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	495.399,43	70,87%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	203.592,81	29,13%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-10,87%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		10,87%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Cogoletto		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81462	75,37370
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,95718	175,87196
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,06919	182,15310
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,16083	193,45915
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,25248	218,58372
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,32375	234,91469

Comune di Cogoletto
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2021 euro/anno	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	75,37370	0,81462	50	116,10461	110,65188	4,93%	5,45
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	175,87196	0,95718	70	242,87430	221,21093	9,79%	21,66
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	182,15310	1,06919	80	267,68801	250,39779	6,91%	17,29
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	193,45915	1,16083	90	297,93394	283,91735	4,94%	14,02
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	218,58372	1,25248	100	343,83127	330,29191	4,10%	13,54
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	234,91469	1,32375	110	380,52769	369,48606	2,99%	11,04
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	75,37370	0,81462	60	124,25079	121,39578	2,35%	2,86
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	175,87196	0,95718	80	252,44607	233,83503	7,96%	18,61
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	182,15310	1,06919	90	278,37987	264,49919	5,25%	13,88
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	193,45915	1,16083	100	309,54225	299,22745	3,45%	10,31
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	218,58372	1,25248	110	356,35602	346,81071	2,75%	9,55
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	234,91469	1,32375	120	393,76523	386,94486	1,76%	6,82
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	75,37370	0,81462	70	132,39697	132,13968	0,19%	0,26
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	175,87196	0,95718	90	262,01783	246,45913	6,31%	15,56
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	182,15310	1,06919	100	289,07174	278,60059	3,76%	10,47
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	193,45915	1,16083	110	321,15055	314,53755	2,10%	6,61
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	218,58372	1,25248	120	368,88077	363,32951	1,53%	5,55
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	234,91469	1,32375	130	407,00278	404,40366	0,64%	2,60
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	75,37370	0,81462	77,2	138,24711	139,85535	-1,15%	-1,61
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	175,87196	0,95718	74,4	247,05646	226,72673	8,97%	20,33
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	182,15310	1,06919	74,6	261,91759	242,78724	7,88%	19,13
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	193,45915	1,16083	89,5	297,40831	283,22411	5,01%	14,18
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	218,58372	1,25248	96,6	339,60905	324,72327	4,58%	14,89
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	234,91469	1,32375	137,6	417,01727	417,61162	-0,14%	-0,59

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	114.620,98	1.482	77,32	93.372,34	111.740,07	205.112,41
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	137.340,60	1.854	74,09	131.459,18	325.996,26	457.455,44
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	107.910,50	1.453	74,29	115.376,44	264.583,46	379.959,90
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	89.831,10	1.004	89,46	104.278,72	194.252,34	298.531,05
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	24.481,40	217	112,66	30.662,35	47.498,24	78.160,59
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	15.297,70	105	146,18	20.250,40	24.583,82	44.834,22
TOTALI	489.482,29	6.115	80,05	495.399,43	968.654,19	1.464.053,62

Comune di Cogoletto
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_Finale**

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,53965	1,34382	1,88347	2,07987	-9,44%	-0,20
N02. Cinematografi, teatri	1,16923	3,52754	4,69677	4,97743	-5,64%	-0,28
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,45704	4,31368	5,77072	6,13980	-6,01%	-0,37
N04. Distributori carburanti	2,05066	6,78631	8,83697	9,18819	-3,82%	-0,35
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1,72687	5,26107	6,98794	7,39042	-5,45%	-0,40
N06. Autosaloni, esposizioni	0,91740	2,83547	3,75287	3,95716	-5,16%	-0,20
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,55432	7,82778	10,38210	10,96667	-5,33%	-0,58
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,83480	5,59031	7,42511	7,83511	-5,23%	-0,41
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,89941	3,02360	3,92302	4,06597	-3,52%	-0,14
N10. Campeggi	0,68355	2,10309	2,78664	2,94111	-5,25%	-0,15
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	2,73421	7,72699	10,46120	11,24030	-6,93%	-0,78
N12. Banche e istituti di credito	1,65491	5,07294	6,72785	7,10626	-5,32%	-0,38
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,53634	7,76059	10,29692	10,88022	-5,36%	-0,58
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2,78817	8,73486	11,52303	12,11633	-4,90%	-0,59
N15. Attività sportive	1,49302	4,57572	6,06874	6,41036	-5,33%	-0,34
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,98935	2,99001	3,97936	4,21563	-5,60%	-0,24
N17. Barbieri, estetista, parrucchiere	2,66225	7,92856	10,59082	11,25418	-5,89%	-0,66
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2,33847	7,79418	10,13265	10,52013	-3,68%	-0,39
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,98935	4,03147	5,02082	5,01212	0,17%	0,01
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,98935	3,02360	4,01296	4,24132	-5,38%	-0,23
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	1,43906	4,36743	5,80649	6,14584	-5,52%	-0,34
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5,39646	20,15737	25,55383	25,93741	-1,48%	-0,38
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	5,39646	20,15737	25,55383	25,93741	-1,48%	-0,38
N24. Bar, caffè, pasticceria	5,39646	19,82141	25,21787	25,68048	-1,80%	-0,46
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	5,36048	19,75422	25,11470	25,55895	-1,74%	-0,44
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	4,69492	14,37892	19,07384	20,15037	-5,34%	-1,08
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	6,45777	23,51693	29,97469	30,57596	-1,97%	-0,60
N28. Ipermercati di generi misti	3,86746	11,99363	15,86110	16,71286	-5,10%	-0,85
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,14794	9,64194	12,78988	13,51147	-5,34%	-0,72
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	2,06864	7,39103	9,45968	9,68574	-2,33%	-0,23
N31. Bed & Breakfast	1,70888	5,21404	6,92292	7,31938	-5,42%	-0,40

Comune di Cogoletto
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_Finale**

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Cogoletto Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni			TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651				
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10.864	10.864	25	434,58	5.862,93	14.599,85	20.462,78
N02. Cinematografi, teatri	1.566	1.566	7	223,71	1.831,02	5.524,13	7.355,15
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	40.029	27.475	1.101	36,36	58.324,03	118.519,98	176.844,02
N04. Distributori carburanti	166	166	2	83,00	340,41	1.126,53	1.466,94
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	1.026	1.026	12	85,46	1.770,90	5.395,23	7.166,13
N06. Autosaloni, esposizioni	5.950	5.950	18	330,57	5.458,70	16.871,61	22.330,31
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.616	3.534	8	451,98	9.235,93	27.662,58	36.898,51
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	3.471	3.471	9	385,61	6.367,66	19.401,17	25.768,83
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	4.978	4.978	5	995,60	4.477,26	15.051,51	19.528,77
N10. Campeggi	12.367	12.367	2	6.183,50	8.453,48	26.008,85	34.462,34
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	4.461	4.461	98	45,52	12.197,02	34.469,33	46.666,36
N12. Banche e istituti di credito	1.086	1.086	5	217,20	1.797,24	5.509,21	7.306,45
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	4.663	4.650	45	103,62	11.826,94	36.082,84	47.909,78
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	724	724	13	55,69	2.018,64	6.324,04	8.342,67
N15. Attività sportive	713	713	6	118,83	1.064,52	3.262,49	4.327,01
N16. Banchi di mercato beni durevoli	123	123	4	30,75	121,69	367,77	489,46
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	988	988	24	41,17	2.630,31	7.833,42	10.463,73
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	505	505	7	72,18	1.181,51	3.938,01	5.119,52
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.327	1.327	12	110,56	1.312,57	5.348,56	6.661,13
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	5.424	1.812	7	774,86	5.366,24	5.478,77	10.845,01
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.392	3.392	26	130,45	4.880,92	14.813,23	19.694,15
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3.643	3.643	32	113,83	19.657,15	73.425,22	93.082,37
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	166	166	2	83,00	895,81	3.346,12	4.241,94
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.859	2.859	52	55,52	15.431,07	56.678,93	72.110,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	3.599	3.537	31	116,09	19.291,04	69.863,76	89.154,80
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	262	266	6	43,71	1.693,55	6.243,74	7.937,29
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	61	61	2	30,50	104,24	318,06	422,30
TOTALI	118.028	101.708	1.561	75,63	203.592,81	583.464,94	787.057,74

Comune di Cogoletto



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it